

J-29714691-1



**VOLI DIRETTI GIORNALIERI
CARACAS - ROMA.**

Premio Nacional de Periodismo

La voce

Fondatore Gaetano Bafile Direttore Mauro Bafile

J-29714691-1



alitalia.com | Call center 312.5000
Agenzie di viaggio

Anno 64 - N° 46 - Deposito legale: 76/0788

Caracas, lunedì 12 marzo 2012

d'Italia

Bs.F. 3,00

@voceditalia

www.voce.com.ve

La Voce d'Italia



La fotografia scattata da Bankitalia rivela che viviamo in un mondo del lavoro sempre più globalizzato

Cambia il lavoro: meno tute blu, più manager

In 15 anni è diminuita la 'quota ore' lavorate da impiegati e insegnanti ma anche quella dei commercianti e degli artigiani. Salgono le ore per i professionisti del settore intellettuale

ROMA - Del declino delle tute blu si è oramai parlato a lungo. Ma il mondo del lavoro sempre più globalizzato e informatizzato cambia in modo rilevante. Travolge così anche i colletti bianchi. In 15 anni l'Italia vede una riduzione del peso occupazionale di impiegati e insegnanti. Diminuiscono anche i commercianti e, complice il consumismo, gli artigiani servono sempre meno.

A scattare una fotografia è la Banca d'Italia che ha pubblicato uno studio - un occasional paper realizzato dalla ricercatrice Elisabetta Olivieri - nel quale ha misurato la quota di ore lavorate nelle diverse professioni nel 2009 rispetto agli anni precedenti. L'analisi mostra uno "svuotamento dell'occupazione nelle attività lavorative a media qualifica". Una novità che ha avuto anche un impatto sulle retribuzioni. Si registra infatti "una polarizzazione della struttura salariale, cioè un aumento delle retribuzioni più intenso agli estremi delle retribuzioni rispetto alla parte centrale".

A guardare le ore di lavoro, per le opportunità occupazionali - spiega lo studio - "si osserva un netto calo di input lavoro impegnato in mansioni a media e a bassa qualifica, compensato da un aumento di lavoro in quelle più qualificate.

(Continua a pagina 7)

GENOVA

Presto restauro del busto di Bolivar



(Servizio a pagina 2)

IL CASO DEI MARÒ

Terzi: «La nave non doveva entrare in acque indiane»

TRIVANDRUM (INDIA) - Non si intravedono all'orizzonte scorciatoie e tanto meno miracoli, per cui il processo che coinvolge Massimiliano Latorre e Salvatore Girone nella morte di due pescatori indiani procede sul solco indicato dalla legge di New Delhi ed al momento ha, a causa soprattutto di fattori elettorali locali, un ritmo abbastanza blando.

(Continua a pagina 7)

VENEZUELA



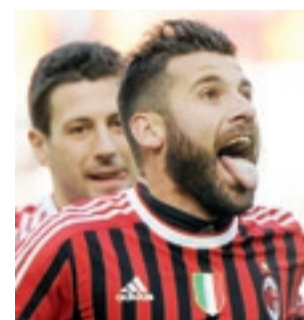
Più alluminio con Italia e Cina

CARACAS - Il governo del Venezuela ha firmato un accordo con l'impresa cinese Chelieco e due imprese italiane per promuovere lo sviluppo della holding statale dell'alluminio Alcasa.

L'obiettivo, secondo quanto dichiarato dal ministro dell'Industria, Ricardo Menéndez è quello di iniziare a produrre 10.000 tonnellate di alluminio dal 15 settembre di quest'anno e raggiungere una produzione di 23,5 mila tonnellate nel 2013.

(Servizio a pagina 2)

SPORT



Rullo Milan: batte il Lecce e va a +4 dalla Juve

NESSUNA «LISTA TOSI»

Bossi: «La Lega sola alle amministrative»

TORINO - La Lega alle prossime amministrative "andrà da sola". Così il leader del Carroccio Umberto Bossi intervenendo al congresso piemontese del partito. Poi avverte Tosi: "Se fa una sua lista è fuori dal partito".

(Servizio a pagina 7)

RAPTUS DI FOLLIA

Afghanistan, soldato Usa fa strage di bambini

(Servizio a pagina 8)



Desde 1953

EL UNICO CALZADO DE HOMBRE CON NOMBRE DE MUJER

Ric. J. - 00089287 - 3

Calle Bolivia, Edf. Laura, Catia - Caracas
www.calzadoslaura.com e-mail: calzadoslaura@cantv.net



L'opera si trova in un giardino donato dal Venezuela e da imprenditori italo-venezuelani nel 1987. Il costo del restauro sarà a carico del Consolato a Milano

Restaureranno busto di S.Bolívar a Genova

CARACAS - Dopo aver recentemente svelato nel capoluogo lombardo un busto di Simon Bolívar, il Console generale del Venezuela a Milano, Gian Carlo Di Martino ha iniziato ad organizzare il recupero di un busto del Libertador a Genova, in Liguria. La speranza è quella di terminare i lavori entro il prossimo 19 aprile, data in cui si festeggia la rinuncia di Vicente Emparan come capitano generale del Venezuela e la firma dell'Atto di Indipendenza nell'attuale 'Casa Amarilla' a Caracas. Alla prima riunione svol-



tasi a Milano erano presenti l'architetto Marazzo e il Dott. Grignani, funzionari dell'Ufficio dell'Ambiente e dell'Igiene verde del Comune di Genova; Luis Martínez, Lorena Mavárez e Gianna

Santarelli del Consolato venezuelano a Milano. Il busto in marmo dell'eroe latinoamericano - realizzato da un artista di Massa Carrara, in Toscana - si trova nei "Giardini Simon Bolívar" di Genova-Quar-

to: 239 metri quadrati con sette spazi floreali donati al Comune nel 1987 dal Venezuela e da un gruppo di imprenditori italo-venezuelani. "La mia ambizione è la felicità del Venezuela e di tutta l'America, se fosse possibile", si legge sulla targa dell'opera. Secondo quanto dichiarato da Di Martino, il Comune di Genova si è mostrato molto interessato alla proposta e si è detto disposto a realizzare i lavori di mantenimento che l'opera richiederà in futuro. Il restauro sarà invece a carico del Consolato venezuelano.

INDUSTRIA

Alluminio, Venezuela firma accordo con due imprese italiane e una cinese

CARACAS - Nell'ambito di un piano strategico per promuovere lo sviluppo delle industrie di base del paese, sabato il governo del Venezuela ha firmato un accordo con l'impresa cinese Chelioco e due imprese italiane per aumentare la produzione dell'impresa statale dell'alluminio CGV Alcasa. L'obiettivo, secondo quanto dichiarato dal ministro dell'Industria, Ricardo Menéndez è quello di iniziare a produrre 10.000 tonnellate di alluminio dal 15 settembre di quest'anno e raggiungere una produzione di 23,5 mila tonnellate nel 2013. Il ministro ha assicurato che l'accordo prevede la formazione degli operai, attraverso il trasferimento di know-how e tecnologia. L'industria Alcasa si trova a Guayana, stato Bolívar. Nel 2011 era stata dichiarata in "emergenza operativa e finanziaria" dall'allora presidente Elio Zayago, secondo cui per risollevare l'impresa sarebbe stato necessario un piano operativo ed un investimento di 403 mln di dollari, poi concesso dal governo. La giunta direttiva di Alcasa è stata recentemente sostituita dal capo di Stato Hugo Chávez.



Consolato d'Italia Caracas

**Funzionario Itinerante per il rinnovo del passaporto.
Missioni fuori Caracas.**

Il Consolato Generale d'Italia in Caracas comunica che nei mesi da febbraio a maggio, come da calendario in calce, si svolgeranno le missioni per la raccolta delle domande e delle impronte digitali per il rinnovo del passaporto.

Gli interessati sono pregati di prendere contatto con l'Ufficio Consolare Onorario di riferimento per poter partecipare all'iniziativa.

I connazionali che vivono fuori Caracas possono comunque, per necessità più urgenti di rinnovo del documento di viaggio, recarsi di persona presso gli uffici di questo Consolato Generale, dal lunedì al venerdì, tra le 8 e le 12.

BARINAS 16 MARZO
VALENCIA 21 MARZO
MARACAY 11 APRILE
ACARIGUA 17 APRILE
PORLAMAR 20 APRILE
PUERTO ORDAZ 9 MAGGIO
CIUDAD BOLIVAR 10 MAGGIO
PUERTO LA CRUZ 26 MAGGIO
MATURIN 30 MAGGIO

Il testo definitivo della riforma atteso entro fine marzo o ai primi di aprile. Si punta su un primo accordo per poi affrontare il nodo dell'art. 18

Lavoro, stretta per un'intesa su ammortizzatori e contratti

ROMA - Ancora una settimana, massimo 10 giorni di confronto, per arrivare ad un testo definitivo entro fine marzo o ai primi giorni di aprile. Il governo conferma i tempi, ormai strettissimi, per il varo della riforma del mercato lavoro. Oggi la stretta su ammortizzatori sociali e contratti d'ingresso, per puntare a chiudere subito prime intese; e ad incassare così un via libera su gran parte dell'impianto della riforma, lasciando fuori la flessibilità in uscita, con la mina dell'articolo 18, su cui il governo sa bene che le posizioni al tavolo sono più difficili da conciliare. Si profila così anche la possibilità di un accordo parziale, lasciando il tema più spinoso fuori dall'intesa ma non della riforma.

La soluzione potrebbe arrivare unilateralmente dal governo, che ha più volte ribadito la determinazione nel voler varare una riforma completa anche senza il sì delle parti. La percorribilità di un accordo "a tappe", per blindare la riforma fin dove si riesce ad arrivare nei prossimi dieci giorni, se può essere un obiettivo del governo non trova riscontro in ambienti sindacali, dove si fanno notare i pochi passi avanti fatti al tavolo tecnico con il ministero, e vengono giudicati prematuri i tempi (anche solo su ammortizzatori e contratti) se non per accordi quadro da riempire solo successivamente di contenuti.

L'inseguirsi di indiscrezioni diverse ed in contraddizione sui possibili contenuti finali della riforma sarebbe - rilevano dal fronte delle parti sociali - una dimostrazione del fatto che siamo ancora lontani da un impianto vicino alla soluzione finale. Sesto round, oggi pomeriggio, del tavolo con i leader delle parti sociali ed il ministro del Lavoro Elsa Fornero. Dopo il rinvio voluto dal governo per individuare risorse pubbliche aggiuntive per finan-

Cota: «Senza ammortizzatori si sfascia il sistema»



COLLEGNO - "Gli ammortizzatori sociali oggi sono più che mai necessari, se vengono tolti si sfascia tutto il sistema". Lo ha detto il governatore del Piemonte Roberto Cota, a margine del congresso nazionale della Lega Nord Piemont di cui è segretario e unico candidato alla rielezione.

- Come presidente della Regione sono molto attento ai temi sul lavoro - ha aggiunto, alludendo alla ripresa, oggi, del tavolo tra Governo e parti sociali per la riforma del lavoro.

Cazzola: «Bisogna rivedere il licenziamento individuale»

ROMA - "In vista della ripresa del confronto con le parti sociali sul mercato del lavoro il Pdl conferma la propria fiducia nell'azione del governo ma ribadisce ancora una volta che l'adozione di migliori forme di tutela dei rapporti non standard non può prescindere da una revisione equilibrata della disciplina del licenziamento individuale". E' la richiesta che arriva da Giuliano Cazzola deputato del Pdl e presidente della Consulta del lavoro.

- Con la riforma - commenta -, il mercato del lavoro deve diventare più equo ma più flessibile, mai più rigido di adesso. Ad una minore precarietà in entrata deve corrispondere, per tutti i lavoratori, una maggiore flessibilità in uscita.



Gasparri: «Il pdl farà la sua parte con responsabilità»



ROMA - "La ripresa del tavolo tra governo e parti sociali per giungere ad una condivisa riforma del mercato del lavoro è positiva. Il Pdl farà la sua parte con attenzione e senso di responsabilità. D'altronde non ci siamo mai tirati indietro quando si è trattato di discutere di temi che sono nelle priorità degli italiani, per lo sviluppo e la crescita del Paese". Lo afferma Maurizio Gasparri, capogruppo del Pdl al Senato.

- Dilatare i tempi - prosegue - e inserirsi invece in questioni che non attengono alle strette competenze del governo, tanto più tecnico, ma semmai al Parlamento, sarebbe un esercizio inutile e che blocchiamo sul nascere. Avanti quindi con la riforma del mercato del lavoro, con norme più moderne che siano di incentivo all'assunzione per le imprese e che interpretino la flessibilità in entrata ed in uscita a tutela del lavoratore ma senza rigidità anacronistiche.

Buttiglione: «Bene Monti, art. 18 non è un totem»

ROMA - "Bene Monti sulla riforma del lavoro: l'articolo 18 non è un totem da conservare o da abbattere. Siamo contrari alla sua abolizione ideologica: i licenziamenti indiscriminati sono un passo indietro nella storia che non possiamo permetterci". Lo afferma Rocco Buttiglione, presidente dell'Udc.

- Ma - prosegue - al contempo abbiamo bisogno di importanti passi avanti: per avere lavoro da tutelare bisogna favorire lo sviluppo che crei lavoro. Possiamo senz'altro meglio specificare i contenuti della giusta causa di licenziamento, in modo da tutelare i diritti dei lavoratori e al contempo permettere alle aziende di ristrutturarsi per essere competitive sul mercato.



ziare la riforma degli ammortizzatori è su questo punto che le parti attendono una prima risposta. Si concretizzerà, a quanto si apprende, con una sorta di impegno politico. Il Governo punta ad introdurre una pianificazione, a rendere strutturali con una voce in bilancio spese (quelle al momento sostenute per la cassa in deroga) che oggi sono a saldo, con il rischio di finire fuori controllo. Per farlo bisogna attendere il quadro legislativo post-riforma. Sull'ammontare delle risorse da reperire non pesa l'impennata legata all'attuale fase di emergenza occupazionale, fanno notare fonti vicine al dossier del ministero smentendo alcune ipotesi circolate, perchè il governo lavora su un progetto che andrà a regime solo tra cinque anni.

Elsa Fornero presenterà oggi l'impianto definitivo della sua ipotesi di riforma per questo capitolo. Su flessibilità in entrata e contratti resta fermo l'obiettivo di disboscare la giungla contrattuale per eliminare sacche di precarietà. Con le parti non ci sono distanze sulla scelta dell'apprendistato come forma contrattuale di riferimento per l'ingresso al lavoro e del contratto di reinserimento per il reimpiego di chi perde il lavoro. Ultimo in agenda resterà il nodo della flessibilità in uscita, con l'obiettivo del governo di una "manutenzione" dell'articolo 18.

- Serve una revisione equilibrata della disciplina del licenziamento individuale - ribadisce dal Pdl Giuliano Cazzola.

Per un accordo sarà decisiva la misura: sì anche della Cgil ad accelerare i tempi dei processi del lavoro, ma il sindacato di Susanna Camusso non va oltre; improbabile un sì unitario dei sindacati alla proposta della Cisl (licenziamenti per motivi economici anche individuali, sullo schema della legge 223).

LAVORO

I punti su cui si cercano le prime intese

ROMA - Riordino dei modelli contrattuali e riforma degli ammortizzatori sociali: questi i temi della riforma del mercato del lavoro su cui oggi, al tavolo tra governo e parti sociali, si cercherà di chiudere prime intese. Resterà poi da affrontare il nodo della flessibilità in uscita, con la mina dell'articolo 18, tema lasciato ultimo nell'agenda del confronto.

- RIORDINO tipologie contrattuali. Il ministro del Lavoro Elsa Fornero punta a ridurre la "flessibilità malata" in ingresso nel mercato del lavoro con controlli e sanzioni, o anche formule di incentivo e disincentivo rafforzate da meccanismi "bonus malus", contro i contratti utilizzati impropriamente (come le associazioni in partecipazione, le false partite Iva e i casi di contratti a progetto utilizzati per rapporti che sono sostanzialmente di lavoro subordinato). Va sfolta, chiedono i sindacati, la giungla contrattuale (fino a 46 forme, conta la Cgil) che alimenta sacche di precarietà: il Governo punta a valorizzare l'apprendistato come contratto prevalente di ingresso nel mercato del lavoro per i giovani agevolandolo ma chiedendo che la formazione sia effettiva; mentre per il reimpiego di chi perde il lavoro, guardando alla delicata fascia degli over-50, si punta sul contratto di reinserimento.

- AMMORTIZZATORI sociali. L'obiettivo è una riforma profonda, da mettere a regime tra cinque anni. Si punta su un sistema su due pilastri, Cassa integrazione e indennità di disoccupazione. Per cancellare o dare una forte stretta alla cassa integrazione straordinaria (che per i sindacati può invece servire a difendere il rapporto diretto tra lavoratori e impresa, come accaduto con la chiusura di stabilimenti in molte crisi industriali) limitando la Cig ai casi effettivi di un possibile reinserimento effettivo in azienda. Elsa Fornero vuole estendere le tutele ad una platea di 12 milioni di lavoratori, estendendole a otto milioni di esclusi. Farlo senza tagliare le prestazioni avrebbe un costo che per imprese e sindacati va sostenuto anche con risorse pubbliche aggiuntive: il governo, che aveva preannunciato un sistema di finanziamento contributivo-assicurativo, ha poi accolto la richiesta ed ha chiesto tempo (rinviando a domani l'incontro previsto la scorsa settimana) per individuare risorse disponibili. Oggi dovrà dare una risposta.

- POLITICHE attive del lavoro. Il Governo punta a rafforzare la formazione e a legare il sussidio a un percorso di formazione e alla ricerca attiva di un lavoro

- OCCUPAZIONE femminile. Elsa Fornero è molto sensibile al tema: ha annunciato sgravi fiscali per favorire l'occupazione femminile.

FONDATA NEL 1950
DA GAETANO BAFILE

DIRETTORE
Mauro Bafile - CNP 5.613
mauro.bafile@voce.com.ve

CAPOREDATTRICE
Monica Vistali
m.vistali@gmail.com

REDAZIONE
Cultura e attualità
Anna Maria Tiziano
amrytiz@gmail.com
Comunità
Giovanni Di Raimondo
giove783@hotmail.com
Venezuela
Berki Altuve
berki.altuve@voce.com.ve
Sport
Fioravante De Simone
fioravante.desimone@voce.com.ve

DISEGNO GRAFICO
Juan José Valente

EDIZIONE DIGITALE
www.voce.com.ve
Alfredo Bencomo
alfredo.bencomo@voce.com.ve
Leonardo Fernández
leofeman71@gmail.com

PUBBLICITÀ
Direzione
Giuseppina Liberatore
giuseppina.liberatore@voce.com.ve
Assistente de la Gerencia
Maria Luisa Baños
marialuisabanos@hotmail.com
Advertising manager
Franca Sipala
francasipala@gmail.com

MARKETING E DIFFUSIONE
Gianni Testasecca
marketing@voce.com.ve
DISTRIBUZIONE
Diario El Universal
Tiempo Extra

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Vincenzo Rasetti
Consigliere
Amedeo Di Lodovico

Amministrazione
Yoselin Guzmán
amministrazione@voce.com.ve

Consulente Legale
Humberto Di Cocco

La Voce d'Italia è una tribuna aperta a tutti i lettori senza preclusioni di ordine politico. Le opinioni dei nostri collaboratori non rispecchiano necessariamente quelle del giornale.

www.voce.com.ve
@voceditalia
La Voce d'Italia
Ed. Caracas. Local 2.
Av. Andrés Bello, 2da. transv.
Guaicaipuro Norte
Caracas - Venezuela
Telefax: (0058-0212)
576.9785 - 576.7365
571.9174 - 571.9208
E-mail: lavoce@cantv.net

La Voce d'Italia è collegata via telematica col Progetto dell'Agencia 9 Colonne, Ministero degli Esteri e RAI Internazionale.

"La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250" (art. 2, comma 119, decreto legge 262/06 convertito con modificazioni in legge 286/2006).

Agenzie giornalistiche:
ANSA, ADNCRONOS, AISE,
GRTV, Migranti Press, Inform,
AGI, News Italia Press, Notimail,
ABN.
Servizi fotografici:
Ansa, Notimail, Luciano Biagioni,
Emme Emme.

STAMPA
Editorial Multistampa '94, C.A.

DIPUTADO

Borges rechazó "hechos violentos" en el 23 de enero

CARACAS- El coordinador nacional de Primero Justicia, Julio Borges, repudió ayer los hechos violentos ocurridos el sábado en la parroquia 23 de Enero. "Se vive la ley de la selva, vimos gente con armas largas, francotiradores, encapuchados quemando carros, haciendo lo que les da la gana, y mientras tanto el Gobierno en campaña electoral".

ACUSACIÓN

Colectivo La Piedrita: Globovisión financia a "Narcoparamilitares"

CARACAS- Miembros del colectivo La Piedrita se concentraron ayer a las afueras de Globovisión y responsabilizaron al canal por los dos fallecidos al afirmar que el medio financia a los "narcoparamilitares" del 23 de enero para dar una sensación de que hay una guerra en el sector. Asimismo, instaron a las autoridades a investigar el caso.

INVERSIÓN

Gobierno rehabilitará bloques del 23 de Enero

CARACAS- La jefa de gobierno del distrito capital, Jacqueline Farías, en el marco de la inauguración de un bulevar en el sector 23 de Enero como parte del programa "Parques Para La Vida", destacó que el Gobierno ha invertido 140 millones de bolívares para la recuperación de los espacios públicos en ese sector de la capital.

El ente comicial anunció que este lunes 12 de marzo se da inicio al ciclo de revisiones y evaluaciones que se aplican sobre el sistema electoral

CNE audita datos y software

CARACAS- El Consejo Nacional Electoral (CNE) anunció este domingo a través de una nota de prensa que este lunes 12 de marzo se realizará una auditoría con el objetivo de revisar la data contentiva de las listas de las ciudadanas y los ciudadanos inscritos en el Registro Electoral (RE), elegibles para prestar el servicio electoral de conformidad con la Ley Orgánica de Procesos Electorales, así como para certificar la aplicación informática que se utilizará para el sorteo público y computarizado.

La lista de las electoras y los electores que prestarán el servicio electoral obligatorio durante un año, corresponde al corte del Registro Electoral publicado de manera inmediatamente anterior al citado sorteo, así lo establece la Ley Orgánica de Procesos

Instan a los partidos políticos a participar



CARACAS- El ente comicial extendió este domingo el llamado a las organizaciones con fines políticos, inscritas ante el organismo comicial, para participar en el acto de auditoría de la base de datos y del software que se utilizarán en la selección de las electoras y los electores que deberán prestar el servicio electoral obligatorio en las juntas electorales y mesas de votación en los comicios de 2012.

Electores, en su artículo 97. Los que resulten seleccionados en este sorteo serán los encargados de llevar adelante los procesos comiciales de este año - presidencial y regional - desde las

juntas electorales y las mesas de votación. Con esta auditoría se inicia el ciclo de revisiones y evaluaciones que se aplican sobre el sistema electoral.

SUPERINTENDENTE

Granadillo: Ley de Costos busca equilibrio y estabilidad económica

CARACAS- La superintendente nacional de Costos y Precios Justos, Karlin Granadillo, manifestó que dentro de la metodología y la regulación establecida en esa Ley están mejorando las condiciones de pequeños y medianos productores y comerciantes. Señaló que ahora tienen la posibilidad de ofrecer sus productos en cumplimiento con el instrumento y, a su vez, con un margen de utilidad para esos rubros. Recalcó que la normativa fue el resultado de un estudio exhaustivo de la información que sobre estructuras de costos aportaron 16.000 empresas relacionadas con los rubros que pasan a regulación, en la búsqueda de un equilibrio y estabilidad económica en el país, de lo cual no sólo se beneficiará el pueblo, sino el sector productivo. La ley, que entrará en vigencia el primero de abril próximo, regula los precios de 19 rubros compuestos por productos de higiene personal, hogar, jugos pasteurizados, compotas y agua mineral envasada. "No es una ley contra algunos o a favor de otros, sino en contra de la especulación, el abuso y la distribución no equitativa", subrayó y apuntó que los precios para estos rubros

fueron establecidos en 29 categorías según los tres principales eslabones de la cadena: productores, importadores, mayoristas y al detal. Refirió que en un principio priorizaron sectores que tienen gran peso en el ingreso familiar y que agrupan productos que venían experimentando aumentos de precio en más de 400% de diciembre de 2007 a la actualidad. Mencionó que determinaron unos gastos que los grupos trasladaban como costos en la estructura de precios, cuando son compromisos que debe asumir el sector productivo con el Estado, como el Impuesto sobre la Renta o el aporte al Seguro Social. Por otra parte, verificaron la normalidad del proceso de asignación de divisas por parte de Cadivi para la importación de estos rubros. Karlin Granadillo destacó también que la superintendencia avanzará en su trabajo con otros sectores como el de medicamentos, insumos para la construcción y repuestos para vehículos, cuyos precios crecen aceleradamente de manera desproporcional con respecto a las variables económicas del país.

MINISTRO

Molina inspeccionó viviendas en El Paraíso

CARACAS- Este domingo, el ministro para la Vivienda y Hábitat, Ricardo Molina, inspeccionó las obras que se llevan a cabo en la avenida Las Fuentes, parroquia El Paraíso, en Caracas, donde se ejecuta la construcción de nueve edificios, como parte de la Gran Misión Vivienda Venezuela.

Molina explicó que estos apartamentos serán el nuevo hogar de 148 familias provenientes de los refugios ubicados en el Museo Histórico, en el Club de Suboficiales y en el Hotel Los Jazmines.

"Permanentemente estamos haciendo recorridos para evaluar y supervisar las construcciones. La mañana de este jueves visitamos las obras que se realizan en la avenida Roosevelt, en Los Leones y en la avenida Libertador", informó Molina.

Estos apartamentos se entregarán en tres etapas: los primeros 32 se entregarán el 30 de abril, 32 más, en mayo, y 84, en julio.

"Muchas personas a las que se les entregará su apartamento están incorporadas en la obra, están trabajando como brigada de construcción y a medida que la obra avanza se irán incorporando más trabajadores", expresó Molina.

El ministro aprovechó la oportunidad para reunirse con algunas de las familias que recibirán próximamente su vivienda y las instó a "fortalecer su vinculación, a organizarse, ya que van a formar parte de una misma comunidad".

NON RESTARE SOLO!

Vieni con noi all'INAS

Da oltre quarant'anni il patronato INAS tutela gratuitamente gli italiani all'estero.

Nuovo Orario:
dalle 8:00 a.m.
alle 12:00 m.
e dalle 2:00 p.m.
alle 3:00 p.m.



Accordo di sicurezza sociale. Posizioni assicurative. Legislazione locale. Fogli matricolari. Pensione.



Istituto Nazionale di Assistenza Sociale

Signora Maria Teresa Mastromatteo Coordinatrice Nazionale per il Venezuela

Calle La Joya, Unidad Técnica del Este, Piano No. 4 Ufficio 12
Angolo Libertador, Chacao - Caracas - Tlfs: (0212) 267.64.94 - 266.88.79

El viceministro de Agricultura y Tierras, Iván Gil, destacó que la red de distribución del Estado ha repartido más de 170 mil toneladas de fertilizantes en todo el país

Gobierno entrega insumos agrícolas en Guárico

GUÁRICO- El Gobierno Nacional realizó este domingo un operativo para la entrega de insumos agrícolas a productores del estado Guárico, entre los cuales destacan 750 toneladas de urea y 12 mil litros de agroquímicos, para garantizar la siembra de arroz y otros rubros en unas 6 mil hectáreas productivas.

La información la suministró el viceministro de Agricultura y Tierras, Iván Gil, desde la sede de la tienda Agropatria, ubicada en la localidad de Calabozo, en Guárico, donde destacó que la red de distribución del Estado ha repartido más de 170 mil toneladas de fertilizantes en todo el país.

El funcionario destacó que en el acto, que forma parte de la Gran Misión Agrovenezuela, también se entregarán 7 millones de bolívares para financiar 47 proyectos que impulsen el desarrollo agrícola en el estado llanero.

Detalló que el financiamiento será para impulsar proyectos de agricultura familiar, cultivo de cereales y la pequeña ganadería para la cría de bovinos, caprinos y porcinos.

"Además de entregar los productos para la protección de los cultivos, maquinarias, equipos, estamos entregando 50 instrumentos de regularización de tierras, haciendo realidad la Ley de Tierras y Desarrollo Agrario, garantizando justicia para el campesino y la campesina", detalló.

Manifestó que el estado Guárico está llamado a con-

Maquinarias para fortalecer la producción de alimentos



CARABOBO- El ministro para la Alimentación, Carlos Osorio, realizó la exhibición de más de 150 maquinarias agrícolas que llegaron a Venezuela producto de varios convenios internacionales con países como Brasil, Bielorrusia y Argentina, a fin de fortalecer la producción primaria de alimentos como parte de la Gran Misión Agrovenezuela. La presentación de las maquinarias se efectuó este domingo, desde la Base Naval Agustín Armario, en el estado Carabobo. Osorio precisó que tienen previsto recibir 5 mil maquinarias en el transcurso del año.

vertirse en el principal productor de cereales y explicó que en el transcurso de este año se cultivarán unas 800 hectáreas de arroz, casi 300 mil hectáreas de maíz, más de 100 mil de sorgo.

"Es decir el estado cerealero por excelencia vuelve a ser el estado Guárico gracias a la Misión AgroVenezuela y a las políticas del Gobierno Revolucionario", indicó.

Otorgan 202 títulos de propiedad

Por otro lado, en una inspección realizada en la Unidad de Propiedad Social Agropecuaria General Rafael Urdaneta en el estado Portuguesa, el Vicepresidente Ejecutivo de la República y Ministro de

Agricultura y Tierras, Elías Jaua, otorgó créditos a 114 productores y 202 títulos de propiedad para el desarrollo de 1.727 hectáreas destinadas para la producción agrícola.

En el acto estuvieron presentes los gobernadores del estado Portuguesa y Barinas, Wilman Castro Soteldo y Adán Chávez, respectivamente; el embajador de Argentina en Venezuela, Carlos Cheppi, y presidentes de empresas del Estado y altos funcionarios militares.

Este gran proyecto avícola fue construido con el apoyo de Argentina, Cuba y Brasil gracias a los convenios internacionales firmados.

BREVES

Anunciarán el miércoles si el agua en Monagas es apta para consumo

MONAGAS- El gobernador del estado Monagas, José Gregorio Briceño, se refirió este domingo a las labores que se están realizando en la jurisdicción como parte del saneamiento del agua potable después de que se registrara un derrame de crudo sobre el río Guarapiche.

Briceño informó que a las 4 de la mañana se empieza a llenar un floculador de una de las cuatro piscinas de la planta para ver si el agua continúa teniendo trazas. Le realizarán pruebas al agua cada 4 horas para verificar si el agua vuelve a ser apta para el consumo humano. En caso de que los resultados sean positivos, el martes se procederá a realizar el bombeo.

Se espera que este miércoles se anuncie a la población si se puede consumir el agua que sale de sus grifos. Sin embargo, el gobernador destacó que, una vez que se produzca el anuncio, los monaguenses deberán mantener sus chorros durante al menos 24 horas.

Invaden sede de fundación para la protección animal

Los integrantes de la fundación de protección animal Huellas Caracas, ubicada en Palo Verde, denunciaron este domingo a través de Twitter que un grupo de individuos invadió su sede y está asesinando poco a poco los perros que estaban en el lugar. "Nos invadieron, mataron peludos. Necesitamos hogares temporales urgente", manifestaron. Huellas Caracas se dedica a ayudar, y rescatar mascotas de la calle.

Filven ha registrado más de 30 mil visitas

Más de 30 mil visitas ha registrado la octava edición de la Feria Internacional de Libro de Venezuela (Filven) 2012, en dos días (viernes y sábado), informó este domingo la presidenta del Centro Nacional del Libro (Cenal), Christian Valles.

VOLUNTAD POPULAR

Exige al Ejecutivo desarmar a colectivos del 23 de Enero

CARACAS- El Responsable de Voluntad Popular Caracas, Ismael León, rechazó este domingo los hechos de violencia que se presentaron en la parroquia del 23 de Enero de Caracas e instó al Gobierno Nacional a desarmar a los grupos violentos que mantienen en vilo a los habitantes de la zona.

"El Gobierno es el único culpable de que se genere violencia en el país, los discursos del Presidente de la República no hacen más que llamar al enfrentamiento del pueblo contra el pueblo. No es posible que en el 23 de Enero hasta los menores de edad

estén armados, que los vecinos del sector vivan hostigados por las luchas que se generan entre el hampa común y los colectivos, todos peleándose por espacios... Ante estos hechos tiene que existir una respuesta por parte del Poder Ejecutivo" aseveró León.

El dirigente de la tolda naranja responsabilizó al Gobierno Nacional de la cantidad de armas que están en manos de grupos irregulares en el 23 de Enero y formuló un llamado al Presidente Chávez para que se dedique a solucionar este problema que tiene azotados a todos los vecinos de esa comunidad.

Igualmente, afirmó que el comandante de la Guardia Nacional, General Juan Francisco Romero, habla de planes de seguridad pero no los implementa en la parroquia del 23 de Enero, en donde los enfrentamientos entre bandas son cada vez más constantes. "Lo invito a que se acerque a este sector y ejecute su plan de seguridad".

Cuestionó la visita a Globovisión de algunos representantes del colectivo del 23 de Enero, quienes señalaron la noche del sábado al medio de comunicación de magnificar los hechos ocurridos en ese sector.

AMMINISTRATIVE

Oltre mille
comuni al voto

ROMA - E' iniziato il conto alla rovescia in vista delle elezioni amministrative che il Governo Monti ha fissato per il 6 e il 7 maggio con l'eventuale turno di ballottaggio il 20 e il 21 maggio. La prima scadenza è quella del 22 marzo, 45mo giorno antecedente quello della votazione, giorno nel quale i sindaci pubblicheranno il manifesto di convocazione dei comizi elettorali con cui viene dato avviso agli elettori della data del primo turno di votazione e del turno di ballottaggio. A partire dallo stesso giorno la comunicazione politica radiotelevisiva dovrà svolgersi in tribune politiche, dibattiti, tavole rotonde che consentano il confronto tra le posizioni politiche e i candidati in competizione; inoltre, fino alla chiusura delle operazioni di votazione, in qualunque trasmissione televisiva, sarà vietato fornire indicazioni di voto o manifestare le proprie preferenze di voto.

Anche le amministrazioni pubbliche non potranno svolgere attività di comunicazione, ad eccezione di quelle impersonali e indispensabili per svolgere le proprie funzioni. Per evitare l'apertura degli uffici comunali nei giorni di Pasqua e Pasquetta, il Consiglio dei ministri, che si è riunito il 24 febbraio scorso, ha stabilito che la presentazione delle liste avvenga in anticipo, dalle ore 8 del 34mo giorno alle ore 12 del 33mo giorno antecedenti la data di votazione. Dunque la data per la presentazione della candidatura alla carica di sindaco e delle liste di candidati alla carica di consigliere comunale è il 2 e il 3 aprile.

Ai comuni interessati al voto saranno applicate le nuove norme in materia di contenimento delle spese degli enti locali che prevedono la riduzione di circa il 20% del numero di consiglieri e degli assessori comunali. Con queste elezioni, poi, si applicherà un'ulteriore riduzione per i comuni fino a 10.000. Saranno oltre nove milioni gli elettori e 1024 i comuni chiamati ad eleggere il sindaco e l'amministrazione comunale, di cui 177 hanno più di 15 mila abitanti, 847 sono quelli che ne hanno meno. I Comuni capoluogo chiamati al rinnovo sono 28: Alessandria, Asti, Cuneo, Como, Monza, Belluno, Verona, Gorizia, Genova, La Spezia, Parma, Piacenza, Lucca, Pistoia, Frosinone, Rieti, L'Aquila, Isernia, Brindisi, Lecce, Taranto, Trani, Catanzaro, Agrigento, Palermo, Trapani, Oristano, Lanusei.

Non si terranno invece - per effetto delle decisioni che riguardano le Province, contenute dal decreto Salva Italia - le elezioni provinciali nelle Province che avrebbero dovuto rinnovare gli organi amministrativi, ovvero a Como, Belluno, Vicenza, Genova, La Spezia e Ancona.

L'obiettivo è sviluppare l'internazionalizzazione delle imprese italiane e la commercializzazione di beni e servizi italiani nei mercati internazionali, e di promuovere l'immagine del prodotto italiano nel mondo

Export, entro marzo
operativa la nuova IceRiccardo Monti
al vertice dell'Ice

ROMA - Il ministro dello Sviluppo economico Corrado Passera proporrà il manager esperto di export Riccardo Monti alla guida dell'Agenzia per l'internazionalizzazione, la nuova Ice. E' quanto spiega lo stesso ministro in un'intervista sul Sole 24 Ore. Monti e' già il consigliere per l'internazionalizzazione del ministro dello Sviluppo. Nato nel 1967, spiega una nota, Monti è Executive Director e Amministratore del gruppo Value Partners, carica che lascerà per assumere l'incarico di Presidente della nuova Agenzia per l'Internazionalizzazione, su designazione del ministro Corrado Passera. Laureato in Economia e Commercio all'Università di Napoli e con un master in management of Technology presso il Brooklyn Polytechnic di New York, Monti vanta un'esperienza manageriale di lungo corso e ai massimi livelli sul fronte dell'internazionalizzazione.

Il vertice dell'agenzia il presidente, nominato, al proprio interno, dal consiglio di amministrazione; il consiglio di amministrazione, costituito da cinque membri; il collegio dei revisori dei conti, composto da tre membri e un membro supplente.

I membri del consiglio di amministrazione sono nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dello sviluppo economico. Uno dei cinque membri è designato dal Ministro degli affari esteri. I membri del cda durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta. I compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione sono determinati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in conformità alle norme di contenimento della spesa pubblica e, comunque, entro i limiti di quanto previsto per enti di similari dimensioni. All'agenzia come spiega il comma 26 sarà trasferito un numero massimo di 300 dipendenti provenienti dal soppresso Ice, mentre in un altro comma si precisa che "il contributo erogato per il finanziamento delle attività di promozione all'estero e di internazionalizzazione delle imprese italiane non può essere utilizzato a copertura delle spese fisse per il personale dipendente".

CASO LAMOLINARA

Nigeria, il giallo del riscatto: GB tira sul prezzo, poi il blitz

LONDRA - Prima del blitz costato la vita a Franco Lamolinara e Chris McManus i sequestratori islamici avevano già incassato una parte del riscatto. Il retroscena, confermato da un lancio dell'agenzia mauritana Agence Nouakchott D'Information, rimbalza sui giornali inglesi e apre un giallo: ai negoziati, scrive l'Observer, avrebbero partecipato negoziatori sia italiani che britannici. Toccherà al capo del Foreign Office William Hague dire la sua sull'argomento quando, forse già in settimana prima della partenza per Washington, riferirà ai Comuni. Anche perché sulle versioni emerse sui media britannici e italiani, si è inserito un nuovo lancio della Ani che cita un portavoce di Boko Haram e che conferma il pagamento di "un pic-

colo anticipo". I rapitori - secondo il portavoce - "erano riusciti ad aprire un canale con la famiglia di McManus con cui erano state aperte trattative basate sul pagamento di un riscatto di 5 milioni di euro e sulla liberazione di alcuni detenuti nella regione". La famiglia di Lamolinara sarebbe entrata in gioco e accettata nel negoziato senza richieste supplementari. Alla fine era stato trovato un accordo - ha aggiunto il portavoce - in base al quale le famiglie dovevano pagare un riscatto di 1,2 milioni di euro. Poi però, sempre secondo il quotidiano del Guardian, qualcosa era andato storto: agenti britannici e nigeriani avevano seguito i rapitori, scoperto il covo, e organizzato il blitz.

Il governo di Sua Maestà ufficialmente non paga riscatti ma non mette i bastoni tra le ruote se famiglie o aziende decidono di pagare, specialmente se questo può salvare la vita di ostaggi.

- Non è inusuale che rapitori contattino le famiglie direttamente - ha detto una fonte del Foreign Office, negando tuttavia che sia mai stata fatta nel caso specifico alcuna richiesta di denaro o sia mai stato pagato un anticipo:

- Non c'è mai stata una richiesta coerente e nessuna indicazione che gli ostaggi sarebbero stati liberati - ha detto la fonte, definendo "non accurata" l'idea che "ci fosse un accordo in dirittura d'arrivo". E' questa invece la tesi di Boko Haram, ma anche di amici della famiglia Lamolinara.



Per il nuovo
notiziario
della "Voce Tv"
clicca su
www.voce.com.ve



Sembra ormai impossibile ricucire lo strappo tra Lega e Pdl anche se Bossi non esclude eventuali alleanze. Aut-aut a Tosi: «Automaticamente fuori dalla Lega se corre con una lista a suo nome»

Bossi: «Solo al voto. Il Cavaliere mi fa pena»

COLLEGNO - La Lega sbatte la porta al segretario del Pdl Angelino Alfano per un accordo elettorale alle Amministrative di maggio. Il massimo che concede Umberto Bossi, dopo un esplicito "Corriamo da soli. Meglio soli che male accompagnati", è un piccolo spiraglio:

- Ci potrà essere qualche eccezione, se ne vale la pena. In ogni caso - taglia dritto - sarà io a decidere.

Il senatur, ieri a Collegno (Torino) per il congresso della Lega Nord Piemont che ha riletto Roberto Cota alla guida del partito nella regione, lancia l'affondo anche a Berlusconi.

- Mi fa pena afferma -. Va a votare il contrario di quello che faceva prima, per questo l'accordo non è possibile.

E pone l'aut l'aut a Flavio Tosi, il sindaco di Verona che vuole presentarsi alle elezioni con una lista a suo nome.

- Se lo fa - dice il leader del Carroccio - si mette automaticamente fuori dalla Lega. Lega da sola, dunque, e Bossi ripete:

- Faremo la Padania, a tutti i costi. E Monti è un dramma, risponde solo alle richieste dell'Europa e delle banche.

Ricucire il rapporto con il Pdl sembra oggi impossibile.

- Mi pare - dice il presidente del Senato Renato Schifani - che la rottura sia irreversibile.

Ignazio la Russa, coordinatore del Pdl, si rammarica per lo strappo.

- Mi dispiace perchè avremo meno chance, come le avrà la Lega, a cui Bossi dice di tenere ma solo a parole e non nei fatti.

Per Osvaldo Napoli, vicecapogruppo del Pdl alla Camera, il Carroccio "è vittima di un 'cupio dissolvi' tipico di quelle formazioni politiche che considerano esaurita la loro missione o irraggiungibile il loro progetto".

Lega contro tutti, quindi, almeno per ora. E Roberto Calderoli, il coordinatore

DALLA PRIMA PAGINA

Cambia il lavoro:

Tale tendenza indica che in Italia negli ultimi 15 anni vi è stato un upgrading delle opportunità lavorative, più evidente nella parte medio alta della distribuzione delle qualifiche". Nel dettaglio, fatto 100 l'ammontare delle ore del totale delle professioni, in 15 anni è calata di 2 punti percentuali (al 9,8%) la "quota ore" degli impiegati in ufficio, di 2,4 punti (al 6,5%) quella di artigiani e operai metalmeccanici specializzati, di 6,2 punti (al 3,9%) quella dei professionisti "qualificati" nelle attività commerciali, di 1,5 punti (al 2,0%) quella degli insegnanti. Balzano invece di 6,2 punti (al 7,6%) le ore di lavoro di imprenditori, manager, responsabili di piccole imprese, seguiti da professionisti nel settore tecnico (+2,3 punti percentuali che li porta al 10,1%). Ma aumentano anche le professioni per le quali sono richiesti piu' anni di studi: di 2,1 punti (al 3,9% del totale) salgono le ore per i professionisti del settore intellettuale, +1,5 punti (valgono il 2,3% del totale) per ingegneri, architetti e professionisti del settore tecnico e matematico; +0,3 punti percentuali (all'1,9%) per i medici e professionisti del settore della salute.

Ovviamente una sintesi così estrema non consente di tracciare tutte le dinamiche dovute anche alle caratteristiche socio-demografiche. La distribuzione dei lavoratori nelle professioni non è infatti uniforme: basta pensare alla maggiore concentrazione di donne nei servizi e di uomini dell'industria, o all'alta concentrazione di immigrati nelle occupazioni a bassa qualifica.

delle segreterie del Carroccio, dá all'appuntamento elettorale di maggio la valenza di un test eccezionale:

- Per la prima volta dopo tanti anni andiamo a contarci. Si vedrà finalmente se il popolo del nord ha capito da che parte deve stare o se continuerà ancora a votare per il Pdl o per il Pd.

Anche Calderoli lancia una frecciata all'ex alleato Berlusconi:

- Con il suo candore ripropone l'ammucchiata per le elezioni del 2013 dopo avere partecipato all'inciuco che più inciuco non si può.

Per l'ex ministro della Semplifi-

cazione, la Lega Nord è rimasta l'unica cosa anomala nella politica italiana.

- Cercheranno di farci fuori con qualsiasi strumento - ha detto -. L'ultimo che useranno è la legge elettorale, ma se toccano la legge elettorale cercando di fare il bipartitismo, rischia di finire come a piazzale Loreto.

Cota guarda lontano.

- Siamo - dice il presidente della Regione Piemonte - l'unico movimento politico ad avere un progetto, gli altri si sono ritirati, sono scappati per non metterci la faccia e hanno messo un governo tecnico.

Tosi: «Bravi a farsi male da soli»



ROMA - "Senza una lista Tosi, cioè presentandomi con la Lega, potrei anche vincere al primo turno ma non avrei la maggioranza in consiglio comunale e non potrei governare. Con la lista Tosi, non avrei questo problema". Il sindaco di Verona, il leghista Flavio Tosi, in un'intervista alla Stampa commenta i sondaggi per le elezioni comunali che danno la sua lista al 30 per cento, qualora la presentasse, mentre il suo nome inserito nella lista della Lega otterrebbe il 20 per cento.

Il partito, però, non gradisce l'esistenza di una lista Tosi.

- Non è tanto Bossi - precisa -. Non la vuole qualcun altro che tende a confondere due piani che dovrebbero restare distinti: le elezioni di Verona e il congresso regionale della Lega Veneta che si terrà in giugno.

Vendola: «Bossi cerca di riesumare il movimento»

MILANO - "Bossi sta cercando di riesumare una Lega che non esiste più, risucchiata nel cono d'ombra della Roma ladrona". E' quanto afferma il presidente di Sel Nichi Vendola, intervenuto alla trasmissione di RaiTre 'Che tempo che fa'. La Lega Nord, secondo Vendola, "deve tornare a ruggire dopo che hanno belato a lungo".

PDL

Alfano: «Ok Monti riformatore»

ROMA - Alla vigilia del tavolo tra governo e parti sociali per la trattativa sulla riforma del mercato del lavoro, il segretario del Pdl Angelino Alfano lancia una conferenza nazionale sul tema e torna ad incalzare l'esecutivo chiedendo al ministro del Welfare Elsa Fornero di "essere coraggiosa" perchè se continuerà con una politica "riformatrice, avrà sempre il Pdl al suo fianco".

L'obiettivo del leader pidiellino è chiaro: far sì che l'argomento sia al centro dell'azione dell'esecutivo e di conseguenza anche degli altri partiti che lo appoggiano. Ecco perchè proprio sul welfare il segretario pidiellino ha annunciato una conferenza del partito per il prossimo 26 marzo a Milano. Evitare che il Popolo della Libertà sia messo nell'angolo dalle altre forze politiche resta l'obiettivo principale ecco perchè il pressing per portare in cima all'agenda delle priorità il dossier sul lavoro rappresenta la strategia scelta dal Pdl per far emergere i distinguo presenti all'interno del Pd proprio sulla riforma del welfare:

- Vogliamo sostenere l'azione del governo Monti - ribadisce ancora una volta dal congresso del Pdl in Friuli "quando si parla di riforma del mercato del lavoro qualcuno

vuole far capire che la riforma serve a licenziare di più; non è così, noi vogliamo la riforma per far assumere meglio.

Quindi, bene il Monti 'riformatore'. Oltre alla riforma del lavoro, nel mirino restano anche le banche e soprattutto i finanziamenti provenienti dalla Bce:

- Hanno ricevuto anche di recente 139 miliardi dalla Banca centrale europea all'uno per cento - ricorda il segretario - non è stata una cortesia che l'Eurotower ha fatto agli istituti di credito, ma il modo per tentare di aiutare l'economia reale.

L'intenzione del leader pidiellino è di approfondire l'argomento mercoledì in un incontro con il presidente dell'Abi. In quella sede l'ex Guardasigilli chiederà ancora una volta che "i 139 miliardi vengano girati alle famiglie, ai cittadini, alle imprese".

La proposta del segretario del Pdl di dedicare una giornata al welfare piace all'ex ministro del Lavoro Maurizio Sacconi:

- Il segretario nazionale ha correttamente riproposto, al centro della politica di governo, il lavoro perchè una buona politica ad esso relativa genera maggiore propensione ad investire e ad assumere anche in tempi di aspettative incerte.

DALLA PRIMA PAGINA

Terzi: «la nave non doveva...

Questo i due marò ormai lo sanno e, ha assicurato il sottosegretario agli Esteri Staffan de Mistura che si è intrattenuto con loro oggi nel carcere centrale di Trivandrum, "sono in forma, determinati ed hanno aggiustato una corretta visione della loro situazione".

Nei continui miglioramenti che vengono appartati alle loro condizioni di vita, c'è anche l'ingresso in campo del cibo proveniente da 'Casa Bianca' l'unico ristorante italiano di Trivandrum e l'autorizzazione a collocare una televisione nella loro stanza. Ora, la squadra interministeriale che prepara la difesa del possibile processo di merito attende l'esito della perizia balistica delle armi sequestrate sulla Enrica Lexie. Essa è considerata "la prova del nove". Nella spasmodica attesa, è trattenuto sempre più a stento il disappunto per dover far fronte ad una emergenza che sarebbe stata provocata dalla decisione del capitano Umberto Vitelli di rientrare a Kochi su richiesta della Guardia costiera indiana dopo l'incidente in mare. Un concetto espresso a chiare lettere dal ministro degli Esteri Giulio Terzi il quale ha sostenuto che "in nessun caso la nave" italiana "doveva entrare in acque indiane" e chiesto che "l'Italia sia - e si mostri - vicina ai marò".

IGRANDI NUMERI DELLATUTELA SOCIALE

Inumeri utili per la tutela dei tuoi diritti

Si sa che per essere veramente grandi è necessario avere i numeri giusti.

L'INCA ne ha tanti. Sono quelli della sua vasta rete di uffici che copre tutto il territorio nazionale.

L'INCA, quindi, ti è molto più vicina di quanto immagini. Basta alzare il telefono e puoi chiedere tutte le informazioni necessarie per metterti in contatto con nostri operatori specializzati.



Patronato INCA CGIL
L'INCA la più grande organizzazione assistenziale in Venezuela

Caracas: 0212-763.2885 / 761.6123
Fax: 0212-761.2082
e-mail: caracas.venezuela@inca.it

Maracay: 0243-246.4665 Fax: 0243-247.3561
email: maracay.venezuela@inca.it

Maracaibo: 0261-792.1002
e-mail: maracaibo.venezuela@inca.it

Almeno 16 civili, tra cui nove minori, colpiti dal fuoco del soldato statunitense in due località a Kandahar. L'uomo, in preda ad un raptus, è stato arrestato dalle autorità Usa. Kabul: "Crimine imperdonabile". Obama: "Scioccato"

Afghanistan, soldato Usa spara sulla popolazione: strage di bambini

KABUL - Almeno 16 morti e numerosi feriti, tra cui anche donne e bambini, e un bilancio che rischia di aumentare quello che ha visto in Afghanistan un militare Usa, in preda ad un raptus, aprire il fuoco sui civili a Balandi Pul, nella zona di Zangabad del distretto di Panjwai.

L'azione è stata confermata dalle autorità Usa che hanno detto che il soldato è stato arrestato. Ancora ignote le motivazioni del folle gesto e i dettagli, mentre è certo che l'uomo soffriva di un esaurimento nervoso. Il militare ha sparato casa per casa e il bilancio non è stato confermato dall'Isaf che ha parlato di "un incidente che ha causato vittime civili". Tra le vittime, come riferisce la Bbc, anche nove bambini, secondo quanto reso noto da fonti afgane e Nato. L'Alleanza atlantica ha annunciato un'inchiesta sull'incidente, esprimendo "profondo rammarico".

Dopo la strage il militare si è consegnato ai commilitoni che lo hanno arrestato. Dalle prime ricostruzioni sembra che il soldato sia uscito alle 3 del mattino di ieri da una base nel distretto di Panjwayi, nella zona di Kandahar, e abbia raggiunto i vicini villaggi di Alokzai e Garrambad. Lì è entrato nelle case, sparando sui civili.



Karzai:

"Omicidi intenzionali"

Un "crimine imperdonabile". Con queste parole, il presidente afgano Hamid Karzai ha condannato la strage. Il militare Usa, ha detto Karzai, ha ucciso "intenzionalmente" e il suo crimine, per questo è "imperdonabile". Karzai ha chiesto alla Nato di fornire i dovuti chiarimenti. "Il governo (afghano) ha condannato a più riprese le operazioni condotte sotto la denominazione di 'guerra al terrorismo' e che causano perdite civili. Ma quando gli afgani vengono uccisi deliberatamente dalle forze americane, si tratta di un assassinio", ha dichiarato il presidente afgano in un co-

municato, nel quale si chiedono quindi "spiegazioni al governo americano".

Washington:

"Accertare i fatti"

"Questo incidente è tragico e scioccante, e non rappresenta l'eccezionale carattere del nostro esercito e del rispetto che gli Usa hanno nei confronti del popolo afgano", ha affermato Barack Obama nel suo intervento a proposito della tragedia di Kandahar. Il presidente statunitense ha proseguito definendo indispensabile "accertare i fatti e assicurare, nel tempo più breve possibile, i responsabili alla giustizia. Il mio pieno appoggio va al lavoro del capo della Difesa Leon

Panetta e del generale Allen perché si faccia piena luce". Il leader Usa ha telefonato al suo omologo afgano Hamid Karzai per "esprimere il suo shock e la sua tristezza per la notizia dell'uccisione e il ferimento di civili". Obama "ha espresso le sue condoglianze al popolo afgano e ha ribadito l'impegno a chiarire tutti gli aspetti della tragedia".

"Persone uccise e bruciate"

I cadaveri dei civili uccisi dalla furia omicida del militare Usa sono stati raccolti dai vicini e portati a una locale base americana in segno di protesta, stando a quanto scrive il New York Times, citando fonti locali. Le stesse fonti dicono che su alcuni dei cadaveri sono ben visibili segni di bruciatura, ustioni. Un particolare, quest'ultimo che coincide con quanto raccontato da un cronista dell'Afp, che ha visto i corpi distesi nelle case ed ha parlato di persone "uccise e bruciate".

MEDIO ORIENTE

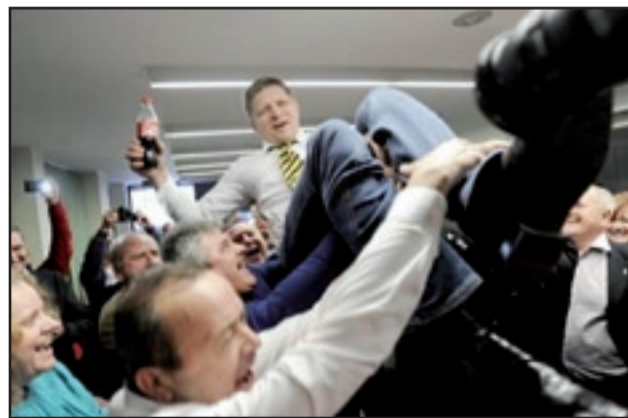
Raid israeliani su Gaza: 18 morti da venerdì



GAZA - Continuano i raid dell'esercito di Israele su Gaza, dove ieri tre persone sono rimaste uccise, portando così a 18 il bilancio totale delle vittime degli ultimi tre giorni. Secondo quanto riferisce Adham Abu Salmia, ufficiale del ministero della Salute di Gaza, le 3 vittime sono un sospetto militante, morto in un attacco contro un sito per lanciare i razzi a Gaza City; un ragazzino di 12 anni, colpito mentre stava recandosi con amico a scuola a piedi nella città di Jebaliya; un uomo di 60 anni, guardiano di una fattoria, morto, assieme al suo cane, mentre passeggiava. In risposta ai raid israeliani, i palestinesi hanno lanciato oltre 120 razzi, causando venerdì un ferito. Le scuole israeliane dell'area e l'università Ben-Gurion di Beer Sheva sono rimaste chiuse in seguito agli scontri. "Continueremo a colpire le cellule terroristiche che provano ad attaccarci", ha commentato il portavoce dell'esercito, il generale Yoav Mordechai. Da parte israeliana non arrivano segnali di riconciliazione. "Abbiamo pagato un duro prezzo e continueremo a pagarlo. Continueremo a batterci contro queste minacce terroristiche", ha detto il primo ministro Benjamin Netanyahu.

PARLAMENTARI

Lo Smer vince con distacco: la Slovacchia torna a sinistra



BRATISLAVA - Il partito socialdemocratico Smer dell'ex premier Robert Fico ha vinto le elezioni parlamentari in Slovacchia con una larga maggioranza. A conteggi ultimati in tutti i 5.956 seggi, lo Smer ha chiuso al 44,4% dei voti, ottenendo così 83 seggi sui 150 del Parlamento. Questo permetterà al partito di Fico di governare da solo, senza bisogno di una coalizione, situazione che non si era mai verificata dal 1993, quando il Paese è nato dividendosi dalla Cecoslovacchia.

"Ce l'abbiamo fatta grazie all'alternativa che abbiamo proposto. Abbiamo raggiunto questo risultato che, per essere onesti, è una piacevole sorpresa", ha commentato l'ex premier dopo aver saputo il risultato del voto. Fico, considerato un leader populista, ha promesso di mantenere lo stato sociale e aumentare le imposte sui redditi più alti. La coalizione di governo uscente, composta da quattro partiti, non è andata oltre i 51 seggi un Parlamento. Sul risultato pesa lo

scandalo di corruzione che ha coinvolto i partiti di governo. Il nuovo partito Gente ordinaria, che si è battuto guidando una campagna contro la corruzione, ha ottenuto 16 seggi. Gli ultranazionalisti del Partito nazionale slovacco, conosciuto per i suoi commenti dispregiativi contro oppositori politici e minoranze rom e ungheresi, ha chiuso sotto il 5% necessario per entrare in Parlamento. L'affluenza alle urne ha raggiunto il 59,11%, un dato sopra le attese dopo che gli analisti avevano previsto un crollo record.

Fico ha criticato fortemente la guerra guidata dagli Usa in Iraq e durante il suo passato governo ha ritirato le truppe slovacche. Ha inoltre annunciato che non avrebbe permesso in nessun modo al piano dell'amministrazione Obama volto a rinnovare il sistema di scudo missilistico in Europa di aver base in Slovacchia. Il leader dello Smer è anche contrario ad ulteriori privatizzazioni dei beni statali e si oppone alle misure di austerità, così come all'aumento delle tasse.

bod CENTRO CULTURAL

Tullio Cavalli & Rolando Padilla PRESENTAN

RF: V-6814730-1

ESPERANDO AL ITALIANO

MARISOL MATHEUS
CAROLINA PERPETUO
ALEJANDRO CORONA

ASTRID CAROLINA HERRERA
HILDA ABRAHAMZ

De: Mariela Romero

Después de su exitosa presentación en LONDRES

Centro Cultural BOD Corpbanca
Plaza la Castellana - Chacao
Desde el 27 de Enero

Viernes y Sábado: 8 p.m.
Domingo: 6 p.m.

ÚLTIMA TEMPORADA



Atalanta	1
Parma	1
Catania	1
Fiorentina	0
Cesena	0
Siena	2
Chievo	0
Inter	2
Genoa	0
Juventus	0
Milan	2
Lecce	0
Napoli	6
Cagliari	3
Palermo	0
Roma	1
Lazio	1
Bologna	3
Novara	1
Udinese	0

Con un gol per tempo il Milan batte il Lecce e allunga sulla Juve. Il centrocampista porta a nove i suoi sigilli al 7'. Nella ripresa lo svedese va a rete con un destro all'incrocio dei pali

Nocerino ed Ibrahimovic il Milan vola a +4

MILANO - Sebbene il Milan farebbe bene a non dimenticare affatto la lezione dell'Arsenal, la brutta serata di Londra è andata in archivio grazie al successo dei rossoneri in casa con il Lecce per 2-0. Le reti da parte di due calciatori che si confermano fondamentali per la squadra: Ibrahimovic (19 gol) e Nocerino (9). Il Lecce non sfigura ma patisce la superiorità tecnico-tattica di un Milan in salute mentale e fisica che porta a due le vittorie consecutive dopo quella di Palermo. Gli uomini di Allegri giocano a mente sgombra, ma a fine giornata si ritrovano a +4 della Juve, fermata da un nuovo attacco di 'pareggiate' imposto dal Genoa al Ferraris.

Rossoneri indiolati fin dai primi minuti di gara. Il pressing aumenta col passare dei secondi e dopo sette minuti Nocerino ha già la palla buona per battere Benassi: lancio verso l'area che il solito Ibra smorza verso il centrocampista, tempismo d'inserimento perfetto e destro deviato che si insacca in rete. Col solito Van Bommel in cabina di regia i padroni di casa gestiscono con grande disinvoltura il possesso palla. Lecce che spesso si trova interamente dietro la linea della palla e costretto nella propria metà campo.

Gli uomini di Cosmi, affidati al suo secondo, non sfigurano, ma si rendono protagonisti di una sola azione



d'attacco nei primi 25'. E' Muriel, le cui gambe avranno sicuramente tremato un po' al cospetto di un Diavolo che pare essere interessato proprio a lui, a cercare di sorprendere Abbiati colpendo al volo di sinistro il lungo lancio di Oddo. Ma la sfera esce alta (23'). Poco prima i giallorossi avevano sfiorato anche il doppio svantaggio con una prolungata azione offensiva rossonera che poi Emanuelson conclude scagliando contro Benassi il suo sinistro centrale.

Il Milan è sicuro, sereno, deciso e ottimizza al massimo il buon lavoro prodotto. Senza strafare si assicura poi i tre

punti quando Ibrahimovic decide di usare uno dei suoi colpi dopo venti minuti della ripresa. Lancio in area per Emanuelson, l'olandese gira verso Ibra che esplode un

destro mentre la palla ancora rimbalza e trova l'incrocio dove Benassi non può nulla. In avvio di ripresa ci aveva provato anche Bojinov con un sinistro potente fermato in due tempi da Abbiati, ma l'iniziativa del Lecce rimane sempre troppo timida, forse figlia di un atteggiamento guardingo voluto da Cosmi per evitare imbarcate difficilmente smaltibili a livello psicologico.

Emanuelson con il tentativo di destro (77') e Ibra (90+2) sfiorano il 3-0, ma per i rossoneri può bastare così. Massimo dei punti raggiunto con uno sforzo non eccessivo, contro una buona formazione che nelle ultime dieci gare ha totalizzato solo due sconfitte (quattro vittorie e quattro pareggi) a conferma degli evidenti miglioramenti sotto la gestione dell'ex tecnico di Palermo e Livorno. Nel prossimo turno Milan impegnerà al Tardini e Lecce che ospiterà il Palermo al Via Del Mare.

Il tabellino

	MILAN	2	-	LECCE	0	
<p>MILAN (4-3-1-2): Abbiati 6, Abate 6, Bonera 6.5, T.Silva 6.5, Antonini 6, Nocerino 6.5, Van Bommel 6.5, Muntari 5 (21' st Aquilani 5.5), Emanuelson 6, Ibrahimovic 7.5, Robinho 6.5 (33' st El Shaaravy 6) (1 Amelia, 19 Zambrotta, 76 Yepes, 23 Ambrosini). All.: Allegri 6.5. LECCE (3-5-2): Benassi 6.5, Miglionico 5.5, Carrozzi 5.5 (30' st Giandonato 5.5), Esposito 5, Oddo 5.5 (st Obodo 5), M.Biasi 6, Giacomazzi 5.5, Bertolacci 6 (36' st Di Matteo 5.5), Brivio 5.5, Bojinov 6, Muriel 6 (25 Petrachi, 9 Corvia, 11 Seferovic, 22 Piatti). All: Palazzi 5.5. Arbitro: De Marco 6 Reti: nel pt 7' Nocerino; nel st 20' Ibrahimovic. Angoli: 13-3 per il Milan. Recupero: 2' e 4'. Ammoniti: Carrozzi e Ibrahimovic per gioco falloso. Spettatori: 54.329.</p>						



ASOCIACION CIVIL CASERTANI DE VENEZUELA

L'Associazione Civile Casertani del Venezuela rende noto a tutti gli Associati che gli Uffici della propria Sede sono aperti da lunedì a sabato.

Portate a nostra conoscenza i problemi pensionistici, sanitari, di documentazione o di altra natura. Ove possibile, forniremo la soluzione. Potrete inoltre controllare il diritto alla pensione presso il

PATRONATO ENAS-UGL VENEZUELA, A.I.A.S. Associazione Italiana Assistenza Sociale



INDIRIZZO: AV. ELICE, EDF. GELOMACA PISO 4, CHACAO - CARACAS.
 Telefax. 0212-2670116 - Tel. 0212-2670062
 E-mail: patroenas.ve@gmail.com

L'agenda sportiva

Lunedì 12 -Calcio, posticipio Serie B -Basket, giornata della Lpb	Martedì 13 -Calcio, Champions League: Inter-Marsiglia -Calcio, Coppa Libertadores: Nacional Deportivo Táchira -Basket, giornata della Lpb	Mercoledì 14 -Calcio, Champions League: Chelsea-Napoli -Calcio, Coppa Libertadores: Fluminense-Zamora -Basket, giornata della Lpb	Giovedì 15 -Calcio, Europa League: Udinese- Az Alkmaar -Basket, giornata della Lpb	Venerdì 16 -Calcio, anticipi Serie A -Basket, giornata della Lpb
--	---	---	---	---

Due legni di Vucinic e uno di Pepe condannano i bianconeri al quattordicesimo pareggio stagionale. Con il Genoa alla fine è 0-0. Il Milan scappa a +4

La Juve domina ma è ancora pari

GENOVA - La voglia e la forza fisica della Juventus non sono bastate a piegare la peggiore difesa del campionato, salvata dalle parate di Frey, da una traversa (Vucinic) e da un palo (Pepe), e l'assedio che la squadra di Conte ha allestito al Ferraris contro il Genoa ha regalato solo un punticino che ha fatto perdere ulteriore terreno dietro al Milan vincitore sul Lecce. E al termine i bianconeri scelgono il silenzio stampa perché, secondo loro, era netto il rigore su Matri nel primo tempo che avrebbe cambiato il corso della gara. Inoltre secondo gli juventini non c'era il fuorigioco per cui è stato annullato il gol di Pepe nella ripresa.

L'ennesimo pareggio è stato vissuto da Conte da una cabina in tribuna stampa dove è stato relegato per la squalifica. Il tecnico ha potuto ammirare la grande reazione fisica che i suoi hanno messo in gioco sul difficile campo del Genoa ad appena quattro giorni dal recupero di Bologna, si è disperato per le grandi occasioni avute e alla fine ha dovuto chinarsi di fronte alla sorte avversa.

Il tecnico può forse gioire solo per la inaspettata ottima prova della difesa, affidata a Caceres e Vidal per le assenze di ben tre titolari. Hanno concesso il necessario alla coppia magica Gilardino-Palacio, ieri un po' appannati, e quando

non sono riusciti a fermare le loro trame, spesso allestite in contropiede, ci ha pensato Buffon a garantire il risultato (dopo 23 secondi il portiere si è superato su pallonetto di Palacio).

La Juventus ha fatto sempre la gara, concedendo un po' di spazi al Genoa nel primo tempo ma riducendo il gioco alla sola metà campo avversaria nella ripresa. L'assedio juventino, rotto da alcuni contropiede genoani, ha fatto più volte gridare al gol ma la incerta difesa rossoblù alla fine ha retto. Aiutata anche dalla traversa quando Vucinic ha allungato di testa uno dei tanti corner di Pirlo, e dal palo, quando sulla ennesima

'pennellata' del regista, Pepe tutto solo ha tirato al volo sul palo da due passi.

La gara è stata caratterizzata anche da episodi dubbi sui due fronti e se Rizzoli avesse concesso due rigori, prima alla Juventus (trattenuta di Matri) e poi al Genoa (atterramento di Rossi), forse non avrebbe sbagliato. Mentre il Milan si allontana, Conte cerca di capire cosa non ha funzionato oggi al Ferraris. Di sicuro la poca precisione di Matri e la scarsa vena di Vucinic hanno impedito di passare su un campo in cui di solito di le reti fioccano almeno a due alla volta per gli ospiti. La sorte sembrava superata nella ripresa quando Pepe al volo ha segnato al volo ma il gol è stato annullato per un presunto fuorigioco.

Alla fine la Juventus avrebbe anche potuto perderla questa gara, e sarebbe stata una beffa. Buffon ha infatti respinto una bomba su punizione di Kucka, Palacio ha sbagliato malamente in area, forse toccato da un avversario al momento del tiro, e Gilardino, aggirato il portiere in uscita, ha tirato alto da posizione defilata. Mancano quattro punti alla vetta e c'è tempo per recuperare, ma l'occasione per vincere ieri è stata grossa.



CESENA-SIENA 0-2

Brienza e Bogdani condannano i romagnoli



CESENA - Vince il Siena la delicata sfida del 'Manuzzi'. I toscani infilano la terza vittoria consecutiva - prima in trasferta - e fanno un grosso balzo in avanti verso la salvezza, mentre per il Cesena, a queste punto, le speranze di rimanere in serie A sono legate veramente ad un filo. Bianconeri di casa largamente rimaneggiati senza Parolo, Comotto e Pudil squalificati; e con Guana, la quinta e soprattutto Mutu fermati da guai fisici. Beretta, pure lui in tribuna dopo l'espulsione rimediata mercoledì contro il Catania, deve ricorrere ad una formazione di emergenza, con il giovane Tommaso Arrigoni, 18 anni, all'esordio dal primo minuto a centrocampo ed il duo inedito Martinez-Malonga chiamato a pungere in avanti. Sannino invece si deve affidare in porta a Pegolo al posto dell'infortunato Brkic. In attacco via libera al tandem Destro-Calaio. Dopo un avvio guar-

dingo il primo brivido lo dà il Siena con Giorgi che, all'11', gira di poco alto di testa un perfetto cross dalla sinistra di Calaio. La manovra del Cesena è lenta, affidata spesso a lunghi lanci dalle retrovie che vengono facilmente intercettati. Decisamente meglio il Siena, che manovra palla bassa e tiene in apprensione la difesa di casa. Al 21' però l'occasione è tutta per il Cesena: Martinho approfitta di un rimpallo e, a tu per tu con Pegolo, si fa deviare in angolo il tiro.

Al 40' è ancora lui da lontano a provare ma la conclusione è abbondantemente alta. Il primo tempo non offre altro.

Nella ripresa il Cesena prova a forzare e al primo minuto Malonga in girata dal limite impegna Pegolo a terra. Una manciata di minuti ed è Santana su punizione a sfiorare l'incrocio dei pali. Sannino butta nella mischia Mannini al posto di Giorgi, mentre Beretta

prova a inserire Rennella al posto di uno spento Malonga.

Il Cesena ha un paio di buone fiammate ma è il Siena a passare. Bogdani - appena entrato - ruba palla a centrocampo, salta Rodriguez e lancia Calaio che in area viene steso da Ceccarelli. Rigore ineccepibile e espulsione del difensore bianconero. Terzi dal dischetto si fa parare il tiro, la palla picchia sul palo e ritorna in campo: in mischia Brienza è il più lesto e segna. Il Cesena accusa il colpo e dopo pochi minuti, arriva il raddoppio dell'ex: Mannini fugge in contropiede e mette in mezzo per Bogdani che al volo in spaccata segna il raddoppio: per lui è il terzo gol in tre partite.

La gara si spegne, il Cesena non riesce più ad alzare la testa, mentre dagli spalti parte la contestazione. Finisce 2-0: per Beretta, subentrato ad Arrigoni, è la terza sconfitta in quattro gare alla guida dei romagnoli.

CHIEVO-INTER 0-2

Per Ranieri lacrime e sangue in vista del Marsiglia

MILANO - Lacrime e sangue: l'Inter soffre, piange, prova a consolarsi e lavora duramente. Il pianto di Esteban Cambiasso, la commozione imprevista di Claudio Ranieri, la grinta di Julio Cesar - capace di scuotere i compagni nella partita contro il Catania - sono indicatori di un livello di pressione attorno ai nerazzurri talmente alto da rischiare di trascinare.

La vittoria sul campo del Chievo scongiura - per ora - questo rischio, distende i nervi e alla Pinetina spunta un ancora timido sorriso: adesso l'obiettivo è il Marsiglia di Didier Deschamps, squadra in crisi di risultati. L'Inter si è destata e i tre punti incassati a Verona fanno esplodere la rabbia e la grinta. Torna quella 'fame' necessaria per competere in campionato e in Champions.

Il gruppo è unito, i giocatori fanno quadrato attorno a Ranieri: l'allenatore - con il nodo in gola al gol di Milito - ha colto di sorpresa il mondo del pallone. Un atteggiamento che rappresenta perfettamente il momento singolare dell'Inter, messa in discussione dopo aver inanellato una serie di sconfitte difficili da digerire. Contro l'Olympique Marsiglia, si può e si deve vincere: la squadra francese annaspa e continua a perdere, e la qualificazione ai quarti potrebbe ridare ossigeno e speranza ai nerazzurri. La vittoria in Champions metterebbe la sordina alle polemiche, alle voci e alle continue illusioni. Ne uscirebbe rafforzato Ranieri che sta vivendo con grande pathos e trasporto l'esperienza milanese. Il volto contratto per non lasciarsi andare al pianto ne è la prova: un sintomo di tensione che si allenta, ma anche l'espressione di sentimenti forti e veri verso i suoi giocatori, che infatti ha sempre difeso con passione e decisione. Bene ha

fatto il presidente Massimo Moratti a rinnovargli la fiducia alla vigilia della sfida contro il Chievo. La 'rifondazione' arriverà ma, nel frattempo, sarebbe opportuno costruire un clima più disteso attorno alla squadra e al suo tecnico. L'atteggiamento di Ranieri, un 'duro' del calcio italiano, ha colpito sia i tifosi che i colleghi. A Massimiliano Allegri non è mai successo di piangere in campo, ma spiega: "Dopo tante sconfitte, per Ranieri la vittoria contro il Chievo è stata importante anche in vista della Champions. Quando allenati, oltre all'aspetto professionale, ci sono momenti in cui subentrano i sentimenti, le emozioni e le tensioni. Una volta ho perso cinque partite di fila a Cagliari, non mi è capitato di arrivare a sei e spero non succeda mai". Delio Rossi inquadra in modo perfetto l'atteggiamento di Ranieri: "Le lacrime di commozione? Lo capisco e l'ho trovato molto umano. Si pensa che gli allenatori, come gli stessi calciatori, siano dei supereroi e magari qualcuno preferisce sempre dimostrare di essere un 'macho', ma la maggioranza di noi no, siamo persone comuni coi nostri pregi e i nostri difetti". "Noi facciamo un mestiere molto molto bello e ben remunerato ma - aggiunge - lo viviamo intensamente perché alla base c'è prima di tutto una grande passione per il calcio, il professionismo viene dopo. Ci sono talmente tante tensioni che ognuno le scarica a modo suo. Tra l'altro l'allenatore è sempre solo: quando le cose vanno male e anche quando vanno bene perché bisogna sempre tener conto della società, dei giocatori, dei tifosi e dei media". Nessun sentimentalismo da parte di Edy Reya: "Piangere volentieri per un posto in Champions".



CATANIA-FIORENTINA 1-0

Vittoria di rigore per gli Etnei



CATANIA - Inesauribile Catania. La maratona rossazzurra è una scalata che non conosce soste. Giunta all'ottavo incontro in poco più di un mese, il terzo in otto giorni, la formazione di Montella inanella il quinto risultato utile consecutivo battendo la Fiorentina e consolidando l'ottavo posto in classifica.

Splende il sole sul Massimino, metaforicamente e non solo. L'incognita maltempo svanisce in un'altra domenica felice per Izo

e compagni. Nonostante la fatica si faccia sentire, gli etnei prolungano un momento positivo (una sola sconfitta nelle ultime nove giornate) che certifica la bontà del lavoro sin qui svolto dal tecnico degli etnei, Vincenzo Montella, e l'assimilazione ormai piena di un progetto tattico che passa attraverso la qualità degli uomini migliori e la voglia di essere sempre propositivi. Non è semplice per il Catania avere ragione di una Fiorentina a caccia di punti preziosi per allontanarsi dalla zona calda.

I padroni di casa non sono brillanti come in altre occasioni, alcuni dei giocatori in grado di fare la differenza denunciano una certa stanchezza (vedi Barrientos) e l'assenza dello squalificato Almiron toglie qualcosa alla manovra. Tocca a Lodi, sempre più a proprio agio nelle vesti di play, prendere per mano i compagni con una regia lucida e incisiva, impreziosita dal rigore che decide la sfida.

La Fiorentina non demerita, ma ha il torto di non affondare i colpi nel primo tempo, quando gli etnei concedono agli ospiti più di un'occasione. I viola fanno le cose migliori sino al vantaggio avversario, poi accusano la pressione dettata da una situazione non felice e non riescono a organizzare una reazione efficace.

La partita entra immediatamente nel vivo. Il Catania chiama subito Boruc all'intervento in tuffo su colpo di testa di Bergessio, autore di un altro paio di tentativi fuori bersaglio nei primi 45 minuti, ma concede spazi alle ripartenze dei viola, affidate a Vargas e Cerci, schierati a supporto di Vargas e capaci di creare qualche imbarazzo al reparto arretrato etneo. Carrizo neutralizza un pallonetto di Cerci, scappato sul filo del fuorigioco, e strappa applausi due volte in pochi secondi poco più tardi, quando si oppone alle conclusioni ravvicinate di Lazzari e Cerci. Pensa poi Lodi, utile pure in copertura, a dire no agli ospiti con un salvataggio sulla linea su conclusione di Amauri dalla destra.

La Fiorentina ci riprova in avvio di ripresa ancora con Cerci e con una combinazione Vargas-Cerci contenuta dalla difesa etnea, ma è il Catania a passare: Bergessio viene atterrato in area da Gamberini e Doveri decreta il rigore, trasformato da Lodi con un sinistro che s'insacca all'incrocio dei pali. I viola tentano di rimettere in piedi la partita, ma non vanno oltre un colpo di testa di Natali fuori bersaglio su punizione di Vargas e un paio di mischie che non sortiscono effetti.

ATALANTA-PARMA 1-1

A Bergamo finisce in parità, segnano i difensori

BERGAMO - Atalanta e Parma si accontentano di un punto ciascuno al termine di una partita scoppiettante. Meglio i bergamaschi all'inizio e alla fine, nella parte centrale è invece piaciuta di più la squadra di Donadoni. Gli emiliani hanno avuto il merito di non disunirsi dopo essere passati immediatamente in svantaggio. Con la spinta di Mariga e i guizzi di Valdes e Giovinco hanno messo in difficoltà l'Atalanta, anche se poi il gol è arrivato dal difensore Paletta, che ha pareggiato la rete iniziale del collega Manfredini.



I bergamaschi hanno pagato la giornata no dell'attacco: Gabbiadini ancora una volta non ha convinto, mentre Denis ha sofferto l'assenza di Marilungo e non è mai riuscito a trovare la via della porta. In ombra anche Schelotto, che non è più l'ala devastante di inizio campionato. Inutile l'assedio finale dei nerazzurri, trascinati dalla verve di Bonaventura, entrato forse troppo tardi. Il Parma si è chiuso nel bunker e ha respinto gli assalti degli uomini di Colantuono senza rischiare più di tanto.

La partita riserva sorprese fin dal riscaldamento: Brighi si fa male ed esce zoppicando sorretto dai massaggiatori. Al suo posto c'è Carmona. Infortunio anche per Mirante, che lascia il posto tra i pali a Pavarini. Colantuono sorprende tutti schierando un 3-4-1-2 d'assalto, Donadoni risponde con uno schema a specchio.

L'Atalanta colpisce subito con Manfredini, che al 5' gira in rete in mezza rovesciata una palla vagante in area. Il Parma risponde con una velenosa punizione di Giovinco all'11': l'uscita bassa di Consigli anticipa gli attaccanti emiliani.

La squadra di Donadoni insiste e al 18' Valdes impegna il portiere nerazzurro con un sinistro da fuori. Poi tocca ancora a Giovinco rendersi pericoloso con un calcio da fermo che finisce alto sopra la traversa. L'Atalanta punge in contropiede. Gabbiadini al 26' chiude con un sinistro centrale una brusca accelerazione. Ma è sempre il Parma a tenere l'iniziativa. Al 30' un destro a giro di Valdes sfiora l'incrocio. E ancora Giovinco al 39' costringe Consigli ad allungarsi per deviare in angolo. L'Atalanta replica con un tiro cross di Peluso alzato sopra la traversa da Pavarini.

Il pareggio del Parma arriva a inizio ripresa. Sul cross da sinistra di Valdes, Paletta salta più alto di tutti e schiaccia in rete di testa l'1-1 al 9'. I bergamaschi reagiscono subito con un tiro di Carmona deviato in angolo.

La partita resta apertissima: un sinistro di Valdes sibila vicino al palo. Sull'altro fronte Pavarini toglie la palla dalla testa di Denis. E al 25' l'incornata di Peluso si spegne a lato. Cinque minuti dopo Manfredini sfiora la doppietta: forse trattenuto, non riesce ad allungare abbastanza la gamba per la deviazione in rete.

L'Atalanta aumenta la pressione, il Parma arretra. A tre minuti dalla fine Cigarini colpisce al volo dal limite, ma la mira è imprecisa. L'ultima emozione la regala Bonaventura con un'azione travolgente sulla sinistra. Ma il suo cross serve solo a conquistare il dodicesimo angolo, che però non basta per incrinare il muro del Parma.

NAPOLI-CAGLIARI 6-3

Partenopei in forma si preparano per Londra



NAPOLI - Quinta vittoria consecutiva in campionato del Napoli (non accadeva dalla stagione 2001-2002) che conferma di avere tutte le carte in regola per poter lottare per la conquista del terzo posto in classifica, obiettivo di stagione degli azzurri. E' un festival del gol, una vittoria limpida, ma con una sola riserva: le tre reti di testa fatte segnare a Larrivey che creano sicuramente un pò di apprensione e preoccupazione nella mente di Mazzarri.

Il successo comunque, per come matura, dimostra come i partenopei siano pronti ad affrontare nel migliore stato di forma possibile il durissimo impegno europeo.

Il Cagliari offre una relativa resistenza: nei pri-

mi trenta minuti i partenopei vanno a segno tre volte e mettono una seria ipoteca sull'esito della gara. Il Cagliari trova prima dell'intervallo il gol del 3-1, ma ai sardi manca la forza per rimettere in discussione il risultato.

La ripresa è per gli ospiti quasi un calvario: il Napoli gioca, si diverte cerca e trova con insistenza il gol ed ai rossoblu non rimane che fare la figura dei comprimari, una sorta di sparring partner capitato al momento giusto di fronte ai padroni di casa per allenarli adeguatamente in vista della Champions League. Mazzarri manda inizialmente in panchina Cavani e Maggio e li mantiene freschi per la sfida di mercoledì prossimo a Stamford Bridge con il Chelsea.

Stessa sorte, sull'altro fronte, tocca a Cossu,

evidentemente non ancora in perfette condizioni di salute. Il Cagliari nella prima fase di gioco ha un atteggiamento costruttivo e cerca di tenere in mano il pallino del gioco. Errore gravissimo: i sardi offrono su un piatto d'argento la propria testa al Napoli che è ghiotto di avversari spregiudicati da passare a filo di spada con le ripartenze dei suoi velocissimi funamboli. Con Cavani in panchina, il ruolo di prima punta è affidato a Pandev che si piazza a centro area. Ma chi rompe gli equilibri del gioco e scardina quando e come vuole la difesa del Cagliari è, come sempre in questa fase del campionato, l'irrefrenabile Lavezzi che semina sistematicamente il panico nella retroguardia dei rossoblu ogni volta che decide di puntare la porta di Agazzi. Il punteggio assume molto presto una dimensione tale da consentire a Mazzarri di effettuare nella ripresa tre cambi 'mirati' per far riposare alcuni dei protagonisti: così entrano Cavani, Maggio e Vargas ed escono Lavezzi, Hamsik e Gargano.

Il tema dell'incontro non può mutare: il Napoli segna a ripetizione ed il pubblico si diverte ad ogni nuova ripartenza degli azzurri. Per trovare un neo nella prestazione dei padroni di casa si deve pensare, appunto, ai tre gol fatti segnare di testa a Larrivey al quale la difesa consente di saltare e colpire quasi senza opposizione. Un particolare da non sottovalutare e sul quale Mazzarri dovrà lavorare in questi giorni perché a Stamford Bridge di spioventi in area di rigore da governare ce ne saranno presumibilmente moltissimi.



PALERMO-ROMA 0-1

Borini lancia i giallorossi verso l'Europa



PALERMO - Scotta la panchina di Bortolo Mutti alla terza sconfitta consecutiva, con nove gol subiti. E adesso anche il fortino del Barbera, che finora aveva tenuto a galla i rosanero, traballa. A sfondarlo stavolta è stata la Roma, che ha vinto di misura con una supremazia territoriale che si è concretizzata soprattutto nel primo tempo, mentre nella ripresa gli uomini di Luis Enrique hanno rintuzzato i timidi tentativi del Palermo. Decisivo il gol di Borini, il nono stagionale, che dopo appena 3' ha sbloccato l'incontro. Mutti sceglie la coppia di centrali Mantovani e Munoz, Acquah prende il posto dell'influenzato Migliaccio a centrocampo; Zahavi al posto di Ilicic come rifinitore; Budan e Miccoli punte.

Luis Enrique recupera in extremis Totti e lo schiera davanti con Lamela e Borini. E' proprio il giovane attaccante dei capitolini a mettere in discesa la gara per la Roma dopo appena 3'. Munoz sbaglia il rinvio e serve Lamela, l'argentino ne approfitta per passare la palla al bomber, che davanti a Viviano non sbaglia. Non reagisce il Palermo, che soffre soprattutto sulla destra. Lamela e José Angel si sovrappongono facendo partire pericolosi cross che tagliano fuori la difesa rosanero. Non è un caso che il primo tiro in porta del Palermo sia in realtà un cross sbagliato da Balzaretti e allungato dal vento, che Lobont mette in angolo. Ma è la Roma a fare la partita e al 23' sfiora il colpo del ko. Lamela si beve uno spaesato Munoz e scarica il sinistro sul corpo di Viviano.

Il Palermo non riesce a uscire dalla sua metà campo. In una delle rarissime sortite in avanti, però, per poco pareggia con un altro traversone velenoso, stavolta di Miccoli, che Lobont alza sulla traversa. Bisogna aspettare la fine del primo tempo per vedere un'altra fiammata del Palermo, che ha subito una pressione costante, ma sterile, della Roma. E' Mantovani a tentare la botta da fuori al 44', ma l'estremo difensore giallorosso si fa trovare ancora una volta pronto. Mutti nella ripresa prova a cambiare ritmo inserendo Ilicic e Hernandez al posto di Zahavi e Budan, entrambi evanescenti. Lo sloveno ci prova da lontano al 14', ma la sua conclusione è centrale. Poco prima era stato Lamela a mettere i brividi a Viviano, dopo una lunga azione solitaria partita dalla metà campo. Mentre il Palermo attacca, soprattutto con tiri da fuori, i giallorossi, pur con meno convinzione rispetto al primo tempo, cercano il raddoppio con lo scatenato Borini, che lascia sul posto Mantovani e fa partire un destro che dà l'illusione del gol.

A 20 minuti dalla fine il Palermo si scuote e insegue il pareggio, prima con Hernandez, fermato da Heinze che rischia l'espulsione; e poi con Miccoli, che sfrutta un errore di Lobont ma senza riuscire a trovare il varco giusto all'altezza del dischetto. I rosa non vogliono perdere e tentano l'assalto finale. E' ancora Lobont a negare l'1-1 al Palermo quando, al 39', riesce a intercettare un bolide da 20 metri di Munoz. Nel recupero il tentativo disperato del Palermo in mischia finisce contro il muro della Roma, che adesso insegue l'Europa che conta.



I biancocelesti sono stati battuti in casa per 3-1 dalla squadra emiliana. Tra i rossoblu fanno la differenza Diamanti e Khrin

La Lazio inciampa sul Bologna

ROMA - La Lazio si risveglia dalla sbornia-derby con un gran mal di testa. Ci pensa il 3-1 inflittole dal Bologna a riportarla con i piedi per terra. I rossoblu (che all'Olimpico, sponda biancoceleste, non vincevano da 15 anni) giocano una partita attenta, autoritaria, degna di ben altra classifica. Solo la notizia che l'Udinese ha inaspettatamente perso a Novara rende la sconfitta meno amara per i ragazzi di Edy Reja. Così, nella volata Champions, la Lazio inciampa, ma conserva da sola il terzo posto in classifica. Resta la pochezza della prestazione messa in campo dall'11 laziale, con Ledesma ed Hernanes a fare da spettatori. E chiusa in nove per le espulsioni di Matuzalem e Gonzalez, entrambe sacrosante.

Formazione praticamente obbligata per Reja, considerati i sei indisponibili ed i due squalificati (Scaloni e Biava). Stefano Pioli concede un po' di riposo a Marco Di Vaio (in panchina) e schiera dal 1' Robert Acquafresca, unica punta davanti a Ramirez e Diamanti. Sul fronte opposto l'attacco è affidato a Miro Klose, con il supporto di Hernanes e Mauri. La fase di studio dura una manciata di minuti. Poi il Bologna prende il comando e lo

mantiene con sicurezza.

Il primo allarme per Marchetti suona al 10'. Contropiede di Diamanti concluso con un rasoterra maligno, ben deviato in angolo. Un minuto dopo i rossoblu passano. Sullo spiovente dall'angolo, Raggi devia di testa per Acquafresca. Marchetti fa un mezzo miracolo e respinge, ma il tap-in di Portanova è vincente. Lazio frastornata, Bologna sicuro ed ordinato in ogni parte del campo. Mauri tenta una rovesciata più spettacolare che pericolosa, Gillet para. Molto più impegnativa la deviazione del portiere belga, sempre su Mauri (26'), lanciato da Matuzalem. Controllo e tiro, Gillet ci arriva con la punta dello scarpino. Due minuti dopo il Bologna raddoppia. Marchetti di testa anticipa fuori area Acquafresca, ma la palla finisce proprio sui piedi fatati di Diamanti, che al volo non sbaglia. La partita della Lazio, già difficile, diventa un'erta ripidissima. Le maglie rossoblu arrivano quasi sempre prima e due gol di vantaggio danno una grande tranquillità. Quella che manca alla Lazio, che al 43' resta in 10. Manata di Matuzalem in faccia a Diamanti e rosso diretto dell'arbitro Guida. Klose si lamenta per un colpo ricevuto sulla bocca, poco prima, da

Rubin - che lo fa sanguinare - ma il gesto era apparso involontario. Nella ripresa Reja toglie Zauri (apparso fuori condizione) ed inserisce Alfaro. La Lazio parte bene, con un bel colpo di testa di Klose, che Gillet blocca a terra. Ed uno spiraglio di speranza per i biancocelesti si riapre all'11', quando Rubin decide di mettere un po' di apprensione ai suoi con uno sciagurato retropassaggio che sorprende Gillet leggermente fuori dai pali. La palla rotola lemme lemme in porta, nonostante il tuffo del portiere. I gol all'Olimpico ieri li ha segnati tutti il Bologna. Che mette al sicuro il risultato quattro minuti dopo. Prima l'espulsione di Gonzalez (fallo da ultimo uomo su Ramirez, falciato al limite dell'area). Sulla punizione seguente Diamanti coglie la barriera, ma il giovane Khrin indovina un rasoterra al volo che non dà scampo a Marchetti. E' solo il 15', ma la partita praticamente finisce qui. Ridotta in nove e sotto di due reti, la Lazio è spinta avanti solo dalla disperazione. Diakité ha un'occasione ma è in fuorigioco. Pioli non sbaglia nulla ed il suo Bologna vince e convince: nelle ultime 11 giornate ha inanellato 20 punti.

NOVARA-UDINESE 1-0

Torna Tesser ed i piemontesi ritrovano la vittoria

NOVARA - Un mese dopo l'ultima vittoria in campionato a San Siro contro l'Inter, il Novara torna ai tre punti che sanno di boccata d'aria fresca vincendo 1-0 contro l'Udinese e interrompendo la serie di due sconfitte consecutive contro Catania e Bologna. Il ritorno sulla panchina piemontese di Tesser porta bene e i friulani incappano nella seconda sconfitta di fila (tra campionato ed Europa League), ma nella massima serie non restava a secco di punti dallo scorso 11 febbraio nel 2-1 a favore del Milan al Friuli. Dopo il fortuito scontro aereo tra Garcia ed Ekstrand, il primo guizzo pericoloso è del Novara: Mascara sfiora il palo alla destra di Handanovic provando di prima intenzione su uno spiovente. Nei primi minuti i piemontesi affrontano l'Udinese senza alcun tipo di timore, provando con intraprendenza ad imbastire manovre pericolose dalle parti del portiere sloveno. Rigoni ci prova dalla media distanza col destro, ma Handanovic è prontissimo con un doppio intervento.

Coraggio e buon piglio del Novara, galvanizzato dal ritorno 'a casa' di Tesser, vengono premiati dopo un quarto d'ora di pressione con la rete del vantaggio. Basta conquistare il primo corner: Jeda anticipa i suoi due marcatori sul primo palo e insacca con la sua specialità, il colpo di testa. Con l'avvicinarsi della mezz'ora cala il ritmo; l'iniziativa del Novara viene via via a mancare lasciando spazio a quella, più timida, dell'Udinese.

I friulani sono un po' più impacciati, ma nel giro di pochi minuti sono autori di una doppia fiammata: Asamoah col sinistro che sfrittando una deviazione di Paci per poco non mette in difficoltà Ujkani, poi Pinzi col piede opposto. Per una decina di minuti si fa stabile la presenza friulana dalle parti di Ujkani, ma il tentativo non è mai graffiante. Nel finale di primo tempo c'è anzi spazio per un ritorno di fiamma del Novara, specialmente al 39' quando Rigoni da un passo chiede il grande intervento al portiere avversario.



La voce **Avisos**
Clasificados

PARA SU AVISO CLASIFICADO CONTACTAR A GIUSEPPINA y/o Ma. LUISA

Edif. Caracas, Local 2, Av. Andrés Bello, 2da. transv. Guaicaipuro Norte.
Caracas - Venezuela
Telefax: (0212) 571.91.74 - 576.81.92
e-mail: giusel.g9@gmail.com

www.voce.com.ve

NAIGUATA CERCA DEL CLUB PUERTO AZUL
En residencias Aguja Azul alquiler pequeño cubículo independiente con baño y cocinita para una o máximo 2 personas. Alquiler solidario, comprende estacionamiento y uso TV cable, internet, piscina y cafetería
0212 7301627 0414 2607882

Cercasi signora italiana 50 anni, sola, per dirigere una casa abitata da un matrimonio di anziani, autosufficienti. La persona idonea dovrà vivere in casa per disporre della vita quotidiana e dedicarsi con affetto per far parte della famiglia. Buona gratificazione. Per ulteriori informazioni comunicarsi con il 0412.978.42.30 o con il 0212 9878231 (dalle 6 all 9 p.m)

AFFITTO A LOS TEQUES
Localino per ufficio, ammobiliato con aria acondizionata e servizi vari
Av. La Hoyada C.C. La Hoyada 2° Nivel Int. 323
Inf. 0424-186.98.50

ASSISTENZA LEGALE IN ITALIA
Il nostro Studio Legale, sito in Barquisimeto e partner di primario Studio Legale nel Nord Italia, offre i servizi di domiciliazione ed assistenza legale in Italia. Solo su appuntamento: Dr. Francisco Gómez 0251-2542999 - Si parla italiano

Vendo apartamento La Urbina. Excelente ubicación. Con potencial. 118 m2, 3 habitaciones, 2 baños, p/e. Visítelo, compre. 0424-2882521 / 0212-3156743

INGENIERO CIVIL
Se ofrece para realizar todo tipo de trabajo de construcción: Cómputos Métricos, elaboración de presupuestos, proyectos y levantamiento topográfico.
Informa: 0426-104.23.75

MARIA TERESA IL GRANDE
Psicoterapeuta bilingue italiano - español
0416 7408096
Atención previa cita.
Caracas: días miércoles. Valencia: días viernes

SE DICTAN CURSOS DE TEJIDO
(Entrega de certificados)
Croché, dos agujas – telar
De lunes a viernes en Guarenas – Guatire y los sábados en Caracas
Informa: Tlf: 0212-910.95.73

REFRIGERACION BITETTO II

Reparación de:

Lavadoras, Neveras, Lavaplatos, Cocinas y Hornos, Secadoras, Cava, Aires Acondicionados, Plomería y Electricidad.
Instalación y mantenimiento enfriadores de agua Múltiples e individuales.

NUESTRO TRABAJO ES GARANTIZADO

Tlf: (0212) 265.10.53 - Celular: 0416-625.01.93
e-mail: refrigeracionbitetto@cantv.net

MATEMATICA PARA TODOS

LIBRO AMARILLO 978-980-12-3264-3 Bs. 70
LIBRO VERDE 978-980-12-3264-4 Bs. 20
LIBRO AZUL 978-980-12-3264-5 Bs. 20

DE VENTA EN LAS MEJORES LIBRERÍAS
0212-751.3385/0414-327.4613

LIBRO GUÍA 7° 8° 9°

SE VENDE APTO TORINO - ITALIA
Cerca To. Expo (Olimpiadas Invernales). Dos cuartos, Sala, Cocina, Entrada, Maletero, Terraza, Piso 7 Cerca Autopista. Parque y buena vista. 150.000 Euros Informa: Elepozzi@libero.it

VÁRICES DOLOR EN LAS PIERNAS

CONSULTA ESPECIALIZADA DE FLEBOLOGÍA (ENFERMEDADES DE LAS VENAS)
ESTUDIO, DESPISTAJE Y TRATAMIENTO DE LAS ENFERMEDADES VENOSAS COMO VÁRICES, TROMBOSIS, ÚLCERAS, DOLOR EN LAS PIERNAS CON LOS MAS MODERNOS EQUIPOS
ECO DOPPLER DE ALTA DEFINICIÓN A COLOR
CIRUGIA ENDOVASCULAR CON LASER Y RADIOFRECUENCIA
TRATAMIENTOS ESTÉTICOS DE LAS VÁRICES
MIEMBROS DE LA SOCIEDAD VENEZOLANA DE FLEBOLOGÍA, DEL AMERICAN COLLEGE OF PHLEBOLOGY Y CAPITULO ESPAÑOL DE FLEBOLOGÍA

INSTITUTO CLINICO LA FLORIDA, Caracas
Telfs: 0212-7066074 3266940 7410201
www.clinicadvarices.com www.clinicadevarices.com.ve

VENDO 30 MIL MQ DE TERRENO EN ITALIA "FORESTA DE PRAIA A MARE (COSENZA)" frente a Isola Dino. 0,50 de edificabilidad. 30 Euro al mq. Tratables. Cel. 0412 55 83 068 y 0412 22 82 589.

DISPONIBLE

ESCRITORIO JURÍDICO IOVINO, MANDATO Y ASOCIADOS

ASESORÍA Y REPRESENTACIÓN JUDICIAL EN ITALIA Y VENEZUELA EN DERECHO CIVIL, ADMINISTRATIVO, SUCESIONES, TESTAMENTOS, LEGALIZACIONES DE DOCUMENTOS, COMPRA-VENTA DE INMUEBLES, TRADUCCIONES LEGALES POR INTERPRETE PÚBLICO.

Roma:
Dr. Raffaele Mandato
Via -Trionfale No. 5637 - 00136, Roma - Italia.
Tlf. 0039 06 35340159 / Cel.: 0039 328.6335172
email: raffaelemandato@hotmail.com

Caracas:
Dr. Andrea Iovino
Calle Negrin, Res. Francis, Local B, Urb. La Florida, Caracas - Venezuela.
Tlf: (0212) 615.48.07 / Cel.: (0412) 017.87.56
email: andreaiovino74@gmail.com

ALQUILO EN ROMA:

Dos puestos cama, para muchachas, estudiantes o ejecutivas. Apartamento completamente remodelado, con derecho a cocina completamente equipada, baño con lavadora, mesa de planchar, etc. Excelente medios de transporte. 250 euros por cama, mas gastos compartidos con otras dos que ocupan la otra habitación. Informa: Sra. Ketty: 0212-243.14.92 / 0414-320.26.18 (0416-607.63.99 / 0212-243.22.95 ketytmt@hotmail.com

S.a.s.t.r.e.r.i.a Farnesi Flaviani

El sitio del hombre elegante. Tiene los originales trajes Dorneuil que forman parte de la exclusiva colección y las más renombradas marcas Italianas.

C.C. Chacaíto, Nivel Solano, Local 211
Telfs: (0212) 9520562 - 0130 - 0917

A ROMA

Abemus in San Pietro Bed & Breakfast

Habitación doble-triple-familiar. El apartamento se encuentra a 300 Metros de la Basilica de San Pedro Via della Cava Aurelia, 145
Tel/fax +39 0639387431 +39 3204127963
www.abemusanpietro.it
info@abemusanpietro.it

ALQUILO GALPON DE 1880 M2
Con amplio estac. Interno, oficinas con baños, caseta vigilancia, baños obreros, sistema hidroneumático con tanque subterráneo. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el Socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo. **Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto.**

VENDO
Maquina para bloque de concreto, fija completa de: Moldes, mezcladora y transportadora con dos carruchas para extractor automatico aprox. 4.000 und. 8 horas. Semi-automática. Autopista Valencia Campo Carabobo sector el socorro al lado de Valcro Valencia Edo. Carabobo Informa **Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto**

VENDO
Maquina para bloque concreto hidráulica automática, fabrica 12.000 und/ 8 horas. Completa de: Moldes, mezcladora, alimentadora acople p/montacarga y montacarga. **Informa Tlf: 0414-4202496 Sr. Roberto**

TRAMITES DE DOCUMENTOS
Para tramitar la nacionalidad italiana gestionamos Partidas de Nacimiento, Matrimonio y defunción (En Venezuela e Italia), Antecedentes Penales, Datos Filiatorios, etc y los legalizamos y Apostillamos por ante los Ministerios de Relaciones Exteriores y Ministerio de Relaciones Exteriores. Rectificación de Partidas de Nacimiento, Matrimonio y Defunción por Registros Civiles (Jefaturas) del Distrito Capital y Estado Miranda.
Abogada Mónica Lugo. Teléfono: 0414-320.82.32
Mail: monicalugom@gmail.com
Web: www.tramitesdedocumentos.com

Asistencia y consultoría completa en la Republica de PANAMA'

EGAssistance
www.enricogiuliasistance.com
enricogiuli@gmail.com

tel. (00507) 6708 7143
tel. in Caracas 0414 316 6380 - 0412 580 7185

A Cardiff gli azzurri mostrano che hanno fatto dei passi in avanti rispetto alle altre gare. Adesso contro la Scozia Bergamasco & co. andranno a caccia della vittoria per evitare il cucchiaio di legno

Galles troppo forte, ma l'Italia c'è

CARDIFF - Un sole quasi mediterraneo, inusuale a Cardiff, e un'Italia diversa da quella vista in Irlanda non hanno potuto nulla contro il potere del Galles, che ha portato a casa la quarta vittoria di fila in questa edizione del 6 Nazioni di rugby e, dopo la Triple Crowne, ora ha nel mirino anche il grande slam.

Il 24-3 finale non dice però tutto della partita, con l'Italia che ha tenuto testa con valore ai Dragoni, rendendo loro la vita molto più difficile del previsto.

Il primo tempo è stato degno della miglior Nazionale, con una grande difesa e buone propensioni in avanti, mentre nel secondo tempo l'inevitabile fatica e il succedersi dei cambi hanno ridotto le forze azzurre, lasciando al Galles le mete che il pubblico invocava.

Il ct azzurro, Jacques Brunel, che aveva cambiato mezza squadra rispetto alla sconfitta con l'Irlanda, ha azzeccato le scelte e tutti i reparti hanno giocato bene, almeno nella fase difensiva. Buono il rientro di Mirco Bergamasco, ottime le terze linee, con Parisse indomabile, e in generale la mischia.

La fase offensiva è stata più faticosa, ma il Galles di questo 6 Nazioni non regala davvero nulla. I padroni di casa cominciano determinati, ma gli azzurri fanno subito capire che non sarà una passeggiata. Il risultato si sblocca infatti solo al 9', quando l'arbitro Clancy segnala un fuorigioco di Parisse e l'estremo Halfpenny mette tra i pali la punizione.



L'Italia risponde poco dopo: vince una mischia e ottiene una punizione: Mirco Bergamasco, nominato calciatore da Brunel per il suo rientro in azzurro, piazza la facile palla per il 3-3.

Il Galles aumenta la pressione ma l'Italia si difende bene, attenta e mobile. I Dragoni, passati ancora con Halfpenny al 20', spesso rinunciano a calciare per andare in meta, ma i loro tentativi vengono frustrati dalla grande presenza degli azzurri. Compatti e vigili, usano ogni errore dell'avversario per cercare di ripartire.

Nel finale del tempo, Halfpenny mette a segno la terza punizione per il temporaneo 9-3, ma l'Italia dimostra coraggio, rinunciando a sua volta a facili tre punti allo scadere per cercare la via della meta. Tentativo

frustrato, ma apprezzato dal pubblico.

Nella ripresa, il Galles aumenta la pressione e al 10' va in meta con Roberts, che sfrutta un errore azzurro per cavalcare mezzo campo fino alla meta e Halfpenny trasforma facilmente per il 16-3. Il ruggito del pubblico non spaventa l'Italia, che tiene ancora botta.

Il temuto crollo del secondo tempo questa volta non si vede, mentre gli azzurri restano concentrati, difendendo a volte sulla linea di meta ma senza cedere.

L'arbitro Clancy perdona poco agli azzurri, ma al 20' non può evitare di ammonire con un giallo l'estremo galles Halfpenny, entrato duro su Parisse. Gli azzurri sono però troppo provati per sfruttare la temporanea superiorità numerica e i

cambi non aiutano, con una minor efficacia nelle touche e nel gioco aperto.

Il Millennium Stadium stracolmo di maglie rosse spinge i Dragoni fino alla linea di meta, ma gli azzurri sono sempre pronti, finché Cuthbert, alla fine nominato "man of the match", non trova la finestra giusta a tre minuti dal fischio di Clancy. Priestland, che poco prima aveva messo a segno la punizione, fallisce la trasformazione. Brunel aveva molte attese per questa partita e forse ha avuto le risposte che voleva.

Il temuto crollo non c'è stato e questa Italia può guardare con fiducia all'ultima sfida, sabato prossimo all'Olimpico contro la Scozia. C'è la possibilità, e qualcosa in più, di cogliere almeno una vittoria in questo 6 Nazioni.

MARADONA

"Voglio chiarire con il fisco italiano"

ROMA - Non sono un evasore, e voglio chiarire con il fisco italiano per riabbracciare Napoli che mi manca. Così, in sintesi, Diego Armando Maradona, con una lunga doppia intervista, televisiva a Sky Tg 24 e sul Mattino, lancia un appello per tentare una composizione dell'annosa vicenda che lo vede 'evasore fiscale' ufficiale con un conticino in sospeso da 40 milioni di euro ed annuncia contatti a brevissimo tra il suo legale ed il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera. Ma, questa volta la palla lanciata dall'ex campione cade dal vuoto e di lì a breve fonti dell'amministrazione finanziaria che seguono da vicino la vicenda del Pibe de Oro fanno sapere che non c'è nessun incontro in vista tra Maradona (o il suo legale) e il direttore dell'Agenzia delle Entrate, Attilio Befera. Nessun contatto, inoltre, sarebbe al momento in corso con i vertici di Equitalia che stanno gestendo il recupero del credito vantato dallo Stato italiano nei confronti del campione. Maradona ha con il fisco italiano un forte "debito" dovuto agli accertamenti fiscali del

passato. Nel 2010, quando gli è stato pignorato da Equitalia l'orecchino con diamanti che poi è stato venduto all'asta per 25.000 euro, l'erario vantava nei suoi confronti crediti per circa 37 milioni di euro: 13 milioni di imposte e il rimanente per interessi e sanzioni. Il debito è però lievitato di 3.000 euro al giorno per gli interessi e ora l'ammontare complessivo si aggirerebbe appunto attorno ai 40 milioni di euro.

Bocche cucite negli ambienti dell'amministrazione finanziaria sull'ultimo intervento del calciatore, ma - come è avvenuto nel passato - è facile comprendere che difficilmente ci potrà essere un trattamento diverso da quello di altri contribuenti. Equitalia lo aveva già detto nell'ottobre 2010, quando i tifosi - e anche il calciatore Salvatore Bagni ("verrà senza orecchino ed orologio così non possono pignorargli niente") - avevano cercato di organizzare allo Stadio San Paolo di Napoli una festa per i 50 anni di Maradona "Le somme che Diego Maradona deve al

Fisco perché ha evaso e che Equitalia tenta di recuperare - scrisse allora la società pubblica in un comunicato - sono soldi che l'ex campione argentino deve allo Stato italiano, quindi a tutti i cittadini, compreso il signor Bagni".

Al di là delle parole, infatti, Maradona ha più volte cercato di dribblare quanto dovuto. Nel passato, durante un passaggio in Italia, gli era stato confiscato un orologio, venduto all'asta per undicimila euro ed acquistato da alcuni tifosi napoletani. Inseguito dal fisco, che è riuscito a pignorargli parte del compenso Rai, aveva nel 2007 interrotto la partecipazione alla trasmissione Ballando con le stelle. Due anni dopo a Merano, durante l'arrivo in Italia, l'unica cosa pignorabile era stato l'insuperabile orecchino con brillanti. Dopo questo episodio il campione, attraverso il suo legale, ha anche tentato senza riuscire nel suo intento di contestare formalmente le cartelle, parlando di difetti di notifica e di prescrizione: un tentativo di fare un gol al Fisco che non avrebbe sortito alcun effetto.



Repuestos ENACAR, C.A.
Venta de Repuestos Legítimos
FIAT

RE - J - 00-714990

PRESENTA

nel mondo dello sport

Av. Universitaria, Edf. Los Chaguaramos.
Locales 2 y 3 - Los Chaguaramos. Caracas
Telfs: 662.20.05 - 662.15.81
662.59.24 - 662.59.95 - 693.08.29

LEGA PRO

1ª divisione, risultati e classifiche

Girone A (26ª giornata)
Benevento-Pisa 2-0
Como-Viareggio 1-2
Foggia-Foligno 2-0
Lumezzane-Pavia 1-2
Monza-Taranto 0-0
Pro Vercelli-Tritium 2-0
Reggiana-Carpi 1-1
Sorrento-Spal 1-1
Ternano-Avellino 2-1

Prossimo turno (18 marzo)
Avellino-Foggia
Carpi-Sorrento
Foligno-Pro Vercelli
Pavia-Ternana
Pisa-Reggiana
Spal-Monza
Taranto-Benevento
Tritium-Como
Viareggio-Lumezzane

Classifica: Ternana 56 punti; Taranto 49; Pro Vercelli 47; Carpi 44; Sorrento 43; Benevento 39; Foggia e Lumezzane 36; Avellino 35; Tritium 34; Pisa 31; Como 30; Reggiana 28; Monza 25; Spal 24; Viareggio 22; Pavia 20; Foligno 16. Foligno e Spal penalizzate di 4 punti; Taranto penalizzato di 3 punti; Benevento, Como, Foggia, Reggiana e Sorrento penalizzato di 2 punti.

Girone B (26ª giornata)
Andria-V.Lanciano 0-1
Bassano-Feralpisalò 1-2
Cremonese-Prato 0-0
Latina-Frosinone 2-0
Piacenza-Pergocrema oggi
Spezia-Carrarese 1-1
Sudtirolo-Siracusa 1-0
Trapani-Barletta 1-1
Triestina-Portogruaro 1-0

Prossimo turno (18 marzo)
Andria-Latina
Carrarese-Piacenza
Feralpisalò-Barletta
Frosinone-Trapani
Pergocrema-Triestina
Portogruaro-Spezia
Prato-Sudtirolo
Siracusa-Bassano
Virtus Lanciano-Cremonese

Classifica: Trapani 50 punti; Siracusa 44; Spezia 42; Virtus Lanciano e Cremonese 39; Pergocrema e Carrarese 38; Barletta 37; Sudtirolo 36; Portogruaro 35; Frosinone 33; Triestina 31; Prato 29; Piacenza 27; Latina 26; Feralpi Salò e Andria 24; Bassano 22. Cremonese e Piacenza penalizzate di 6 punti; Siracusa penalizzato di 5 punti; Pergocrema penalizzato di 2 punti; Virtus Lanciano penalizzato di 1 punto.

2ª divisione, risultati e classifiche

Girone A (28ª giornata)
Bellaria-Alessandria 1-2
Casale-Borgo a Buggiano 0-2
Cuneo-Montichiari 0-0
Giacomense-Santarcangelo 0-4
Lecco-San Marino 2-1
Poggibonsi-Mantova 1-0
Pro Patria-Virtus Entella 4-2
Rimini-Treviso 0-2
Savona-Renate 1-1
Valenzana-Sambonifacese 3-2

Prossimo turno (18 marzo)
Alessandria-Savona
Borgo a Buggiano-Valenzana
Mantova-Casale
Montichiari-Pro Patria
Renate-Rimini
Sambonifacese-Giacomense
San Marino-Poggibonsi
Santarcangelo-Lecco
Treviso-Bellaria
Virtus Entella-Cuneo

Classifica: Casale 54 punti; Cuneo e San Marino 51; Rimini 48; Treviso 47; Poggibonsi e Virtus Entella 45; Santarcangelo 43; Pro Patria 42; Borgo a Buggiano e Renate 40; Alessandria 39; Savona 38; Montichiari e Bellaria 33; Mantova e Giacomense 32; Sambonifacese 24; Lecco 23; Valenzana 22. Pro Patria penalizzata di 13 punti; Savona penalizzato di 4 punti; Alessandria, Montichiari e Treviso penalizzate di 2 punti.

Girone B (33ª giornata)
Catanzaro-Campobasso 2-1
Chieti-Vigor Lamezia 1-0
Ebolitana-Aprilia 0-0
Fano-Aversa Normanna 0-0
Fondi-Isola Liri 1-1
Gavorrano-Perugia 0-2
L'Aquila-Giulianova 2-0
Melfi-Milazzo 2-2
Neapolis M.-Paganese 0-1
Vibonese-Celano 1-0
ha riposato l'Arzanese

Prossimo turno (18 marzo)
Aprilia-Chieti
Aversa Normanna-Vigor Lamezia
Campobasso-Gavorrano
Catanzaro-L'Aquila
Celano-Melfi
Fano-Isola Liri
Giulianova-Neapolis Mugnano
Milazzo-Arzanese
Paganese-Ebolitana
Perugia-Fondi

Classifica: Perugia 68 punti; Catanzaro 66; Vigor Lamezia 63; L'Aquila 57; Paganese 53; Chieti 51; Gavorrano 49; Aprilia 45; Arzanese 42; Aversa Normanna 39; Fano 38; Fondi 36; Giulianova e Campobasso 34; Milazzo 32; Vibonese 31; Neapolis Mugnano 29; Isola Liri 27; Ebolitana e Melfi 25; Celano 16. Fano penalizzato di 5 punti; Melfi penalizzato di 4 punti; Campobasso, Giulianova, Isola Liri e Neapolis Mugnano penalizzate di 2 punti; Aversa Normanna, Ebolitana e Vibonese penalizzate di 1 punto.



Napoli

J-0003122-0 **REPUESTOS REIGA C.A.**

Entrega inmediata
Mayor y Detal. Excelentes precios. Envíos Contrareembolso
Reparto motorizado Caracas.

Av. Nueva Granada. Ed. Centro Comercial Industrial,
locales 1 y 2 (al lado del Ince) Las Acacias.
Telfs.: 632.7548 - 6430 - 7765 - 6011 . Fax: 632.8251
E-mail: repuestosreiga@cantv.net

Risultati 27ª giornata

- ATALANTA - PARMA 1-1
- CATANIA - FIORENTINA 1-0
- CESENA - SIENA 0-2
- CHIEVO - INTER 0-2
- GENOA - JUVENTUS 0-0
- LAZIO - BOLOGNA 1-3
- MILAN - LECCE 2-0
- NAPOLI - CAGLIARI 6-3
- NOVARA - UDINESE 1-0
- PALERMO - ROMA 0-1

Serie A / Risultati e classifiche

Squadre	Pti.	Totale						In Casa						Fuori Casa					
		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
1 Milan	57	27	17	6	4	55	22	13	8	4	1	27	6	14	9	2	3	28	16
2 Juventus	53	27	13	14	0	39	17	13	8	5	0	25	9	14	5	9	0	14	8
3 Lazio	48	27	14	6	7	42	33	14	7	4	3	19	12	13	7	2	4	23	21
4 Udinese	46	27	13	7	7	37	24	14	10	3	1	23	7	13	3	4	6	14	17
5 Napoli	46	27	12	10	5	50	28	14	7	5	2	30	16	13	5	5	3	20	12
6 Roma	41	27	12	5	10	40	33	13	7	3	3	25	13	14	5	2	7	15	20
7 Inter	40	27	12	4	11	38	36	14	6	3	5	23	19	13	6	1	6	15	17
8 Catania	38	27	9	11	7	35	35	13	7	4	2	19	9	14	2	7	5	16	26
9 Bologna	35	27	9	8	10	29	31	14	5	3	6	14	17	13	4	5	4	15	14
10 Chievo	34	27	9	7	11	22	33	13	6	3	4	11	11	14	3	4	7	11	22
11 Palermo	34	27	10	4	13	39	44	14	10	0	4	31	20	13	0	4	9	8	24
12 Atalanta (-6)	33	27	9	12	6	31	29	14	6	6	2	17	11	13	3	6	4	14	18
13 Genoa	33	27	9	6	12	35	48	14	7	4	3	21	16	13	2	2	9	14	32
14 Siena	32	27	8	8	11	32	28	14	7	3	4	24	10	13	1	5	7	8	18
15 Fiorentina	32	27	8	8	11	27	28	13	7	3	3	21	13	14	1	5	8	6	15
16 Parma	31	27	7	10	10	33	42	13	5	5	3	22	16	14	2	5	7	11	26
17 Cagliari	31	27	7	10	10	26	35	13	4	6	3	13	12	14	3	4	7	13	23
18 Lecce	25	27	6	7	14	30	44	13	2	4	7	16	21	14	4	3	7	14	23
19 Novara	20	27	4	8	15	22	46	14	3	6	5	14	21	13	1	2	10	8	25
20 Cesena	17	27	4	5	18	16	42	13	2	4	7	9	15	14	2	1	11	7	27

Cannonieri

- | Gol | Giocatore |
|---------|--|
| 19 reti | Ibrahimovic (Milan; 6 rigori), |
| 18 reti | Di Natale (Udinese; 4), |
| 16 reti | Cavani (Napoli; 2), |
| 15 reti | Denis (Atalanta; 3), |
| 14 reti | Palacio (Genoa; 2), |
| 13 reti | Klose (Lazio), Milito (Inter; 3) |
| 12 reti | Calaiò (Siena; 4), Jovetic (Fiorentina; 4), |
| 11 reti | Miccoli (Palermo; 1), |
| 10 reti | Matri (Juve) |
| 9 reti | Giovincio (Parma; 3), Borini (Roma), Di Vaio (Bologna; 1), Nocerino (Milan) |
| 8 reti | Hernanes (Lazio; 3), Lodi (Catania; 4), Lavezzi (Napoli), |
| 7 reti | Mutu (Cesena; 2), Di Michele (Lecce; 3), Osvaldo (Roma), Hamsik (Napoli), |
| 6 reti | Bergessio (Catania), Marchisio (Juve), Rigoni M. (Novara; 3), Budan (Palermo), Pandev (Napoli) |

Prossimo Turno 18/03/2012

- BOLOGNA - CHIEVO
- CAGLIARI - CESENA
- CATANIA - LAZIO
- FIORENTINA - JUVENTUS
- INTER - ATALANTA
- LECCE - PALERMO
- PARMA - MILAN
- ROMA - GENOA
- SIENA - NOVARA
- UDINESE - NAPOLI

Serie B / Risultati e classifiche

Squadre	Pti.	Totale						In casa						Fuori casa					
		G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S	G	V	N	P	F	S
1 Pescara	61	30	19	4	7	63	42	15	12	1	2	34	17	15	7	3	5	29	25
2 Torino	59	29	17	8	4	37	18	14	10	4	0	21	8	15	7	4	4	16	10
3 Sassuolo	56	30	15	11	4	38	21	16	8	6	2	20	10	14	7	5	2	18	11
4 Verona	54	29	16	6	7	37	27	15	10	3	2	21	11	14	6	3	5	16	16
5 Padova	52	30	15	7	8	45	34	15	9	4	2	20	12	15	6	3	6	25	22
6 Varese	48	30	13	9	8	37	26	15	5	5	5	13	11	15	8	4	3	24	15
7 Brescia	45	30	12	9	9	33	28	16	6	4	6	17	18	14	6	5	3	16	10
8 Sampdoria	44	30	10	14	6	35	23	15	5	7	3	19	10	15	5	7	3	16	13
9 Reggina	43	30	11	10	9	49	39	14	7	4	3	27	20	16	4	6	6	22	19
10 Bari (-2)	41	30	12	9	9	37	33	15	4	6	5	17	18	15	8	3	4	20	15
11 Grosseto	40	30	10	10	10	31	39	15	5	5	5	16	20	15	5	5	5	15	19
12 Juve Stabia (-4)	38	30	11	9	10	40	39	15	8	4	3	26	19	15	3	5	7	14	20
13 Cittadella	37	30	10	7	13	34	41	15	6	3	6	22	23	15	4	4	7	12	18
14 Livorno	34	30	8	10	12	35	35	15	4	4	7	16	19	15	4	6	5	19	16
15 Modena	33	30	7	12	11	32	45	14	5	5	4	19	21	16	2	7	7	13	24
16 Crotone (-1)	30	30	6	13	11	32	40	15	3	7	5	18	20	15	3	6	6	14	20
17 Vicenza	29	30	6	11	13	31	43	15	4	5	6	13	17	15	2	6	7	18	26
18 Empoli	28	30	7	7	16	34	47	15	4	5	6	20	26	15	3	2	10	14	21
19 Gubbio	26	30	6	8	16	27	43	15	6	4	5	17	14	15	0	4	11	10	29
20 Ascoli (-7)	25	30	8	8	14	29	39	15	3	4	8	11	17	15	5	4	6	18	22
21 Albinoleffe	25	30	5	10	15	31	49	14	3	6	5	14	22	16	2	4	10	17	27
22 Nocerina	22	30	4	10	16	38	54	16	2	5	9	21	30	14	2	5	7	17	24

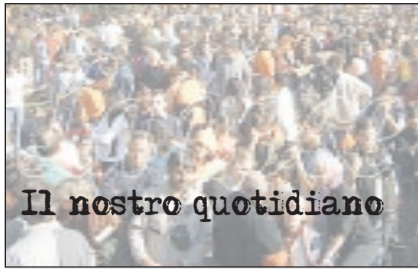
Cannonieri

- | Gol | Giocatore |
|---------|---|
| 17 reti | Immobile (Pescara; 2 rigori) |
| 16 reti | Sansone G. (Sassuolo; 6) |
| 14 reti | Tavano (Empoli; 1), Sau (Juve Stabia; 1) |
| 13 reti | Abbruscato (Vicenza; 4) |
| 12 reti | Jonathas (Brescia; 3), Sansovini (Pescara) |
| 11 reti | Sforzini (Grosseto; 1), Castaldo (Nocerina; 6) |
| 10 reti | Cocco (Albinoleffe; 4) |
| 9 reti | Papa Waigo (Ascoli; 2), Dionisi (Livorno; 4), Insigne (Pescara), Pozzi (Sampdoria; 2) |
| 8 reti | Paulinho (Livorno; 1), Ceravolo (Reggina; 4) |
| 7 reti | Caputo (Bari), Maah (Cittadella), Caetano (Crotone), Florenzi (Crotone), Alfageme (Grosseto), Ciofani D. (Gubbio; 1), Campagnacci (Reggina), Missiroli (Reggina; 1), Ragusa (Reggina) |

Prossimo Turno 17/03/2012

- ALBINOLEFFE - SASSUOLO
- EMPOLI - BARI
- GROSSETO - CITTADELLA
- GUBBIO - CROTONE
- JUVE STABIA - TORINO
- MODENA - NOCERINA
- PADOVA - VARESE
- PESCARA - BRESCIA
- REGGINA - LIVORNO
- SAMPDORIA - ASCOLI
- VERONA - VICENZA





Il nostro quotidiano

Lanzan innovadora plataforma "Buchanan's comparte contigo tu legado" en Bogotá, Caracas y ciudad de México, para dedicar cuatro horas por la comunidad

Seis mil voluntarios en pro de la educación

Berki Altuve

CARACAS- Las empresas cada vez más, reafirman su compromiso con la comunidad al emprender acciones e iniciativas en materia de Educación, Deporte y Salud como parte su Responsabilidad Social Empresarial (RSE).

En este sentido, la empresa Diageo a través de su marca de bebida Buchanan's, presentó recientemente su innovadora plataforma, Buchanan's comparte contigo tu legado, que busca reunir a 6.000 mil personas, quienes dedicarán cuatro horas de trabajo voluntario para proyectos educativos en tres países de América Latina: Bogotá, Caracas y ciudad de México.

Ramón García, Gerente de Mercadeo de Diageo Andina, comentó "Para Buchanan's comparte contigo tu legado, es una responsabilidad. Somos consecuentes con la obra de su



fundador, James Buchanan. Al poder realizar obras que impacten en la sociedad.

Es una iniciativa que en lo personal me hace sentir orgulloso. Es un modelo distinto el que estamos impulsando, queremos hacer esto lo más grande para que transfiera las fronteras de Venezuela".

Para el desarrollo de las experiencias asociadas a TIEM-

PO PARA COMPARTIR, BUCHANAN'S estableció una significativa alianza con la organización RockCorps, con amplia experiencia en movimientos de voluntariado.

Los proyectos de voluntariado tendrán una duración de 4 horas y se llevarán a cabo los viernes, sábados y domingos, en diferentes lugares de las

ciudades participantes. Sólo pueden participar voluntarios mayores de edad.

Existirán dos grandes categorías de participación: 'Voluntariado Grupal', donde alrededor de 100 personas se reunirán a hacer trabajo físico, para construir o mejorar espacios necesarios para la educación, y 'Voluntariado Individual', en el que algunas personas compartirán sus conocimientos en clases, conferencias y talleres.

Para participar, ingrese en Facebook: www.facebook.com/BuchanansVenezuela donde se encontrará la información detallada sobre los proyectos y cómo pre-registrarse para obtener un cupo dentro de uno de ellos.

Los proyectos de voluntariado empezaron este 10 de marzo y terminarán a principios de mayo.

BREVES

Presentan 10° ciclo de "Encuentros Gerenciales"

La empresa Sodexo presenta este 13 de marzo en el Hotel Caracas Palace, la décima edición de sus ciclos Encuentros Gerenciales. En esta oportunidad, estarán presentes la española Pilar Jericó, renombrada ponente internacional, Doctora en Organización de Empresas, con máster en Estrategia de las Universidades de Madrid y Harvard con su conferencia "No Miedo en la Empresa y en la Vida" y el también español Carlos Andreu, MBA de la Universidad de Los Ángeles y egresado de la Universidad de Navarra, quien presentará "Del ataúd a la cometa", una visión particular de por qué la gente siempre puede ser feliz.

Asimismo los dos conferencistas invitados por Sodexo, estarán este 14 de marzo en la Universidad Corporativa Sigo en Margarita, Nueva Esparta, para compartir sus experiencias con los estudiantes y relacionados de ese centro de enseñanza.

Para mayor información ingresar a la página web www.sodexo.com o comunicándose por los números 0212-2065669 y 2065572.

BohemBag una firma de emprendedores venezolanos

Adriana López y Ricci Gauna, anteriormente Directora General y Directora Comercial de Belcorp, respectivamente, son las nuevas artífices del modelo de negocios de BohemBag para el mercado venezolano; unidas al talento de su creador Jesús Gómez. "BohemBag es una firma de emprendedores venezolanos, dedicada al diseño de carteras y accesorios de moda, entiendo a la mujer latinoamericana en su búsqueda de lucir confiada, actual, con estilo y a la moda, independientemente del rol que tenga que asumir. Por ello, destacamos por la innovación, variedad, colorido y la amplia oferta de accesorios e implementos que van desde carteras, bolsos, monederos, portachequeras y llaveros, hasta lentes de sol y prendas deportivas femeninas; todos disponibles en una variada gama de colores, diseños y materiales de la mejor calidad." destacó Jesús Gómez.

Red Valmy abre nueva sede en El Hatillo

El programa de formación de la marca de cosméticos sigue expandiendo su red con un nuevo centro, gracias a la alianza estratégica con la organización Soroptimist Internacional El Hatillo, que se unirá a la planificación prevista para iniciar el primer curso del 2012.

Los cursos se iniciaron el 7 de marzo en la sede de El Hatillo y este 12 de marzo en los centros de Montalbán y Boleíta.

La decisión de consolidar esta estructura de formación en el área de estética se mantiene firme en Valmy "seguiremos creciendo y esta alianza con Soroptimist Internacional representa tener el apoyo de un nuevo aliado con gran respaldo internacional. Así podremos ofrecer más oportunidades, estamos satisfechos de haber brindado esta herramienta hasta la fecha a más de 300 mujeres formadas con calidad y proporcionándoles competencias para desempeñarse en el mercado laboral", expresó María Cristina Gascón, gerente de Mercadeo de Valmy.

RSE

Caimaneras Coca-Cola formarán 9 mil niños en el 2012

CARACAS- Por cuarto año consecutivo y como parte de su plataforma de Responsabilidad Social Empresarial, Coca-Cola Venezuela y Coca-Cola FEMSA de Venezuela llevarán a cabo el programa Clínicas de Béisbol Caimaneras Coca-Cola 2012, cuyo fin es la formación de niños y jóvenes venezolanos en la práctica del béisbol, deporte nacional. Con la ejecución de este año, se habrán atendido cerca de 30 mil niños en la práctica del béisbol.

En alianza con la organización "Urbano

Lugo Jr." se efectuarán 75 clínicas deportivas repartidas en cincociudades del país: Caracas, Barquisimeto, Maracaibo, Barcelona y Valencia. En las Clínicas de Béisbol CaimanerasCoca-Cola 2012, se aspira atender aproximadamente a 9 mil niños, contando con la participación activa de un selecto grupo de ex grandeligas, quienes brindarán a los niños y jóvenes los fundamentos y técnicas esenciales que los motivarán a convertirse en grandes jugadores de béisbol e incorporar el deporte como parte esencial de su vida.

La iniciativa consiste en la visita, mes a mes, de varios peloteros integrantes de la organización "Urbano Lugo Jr." a estadios ubicados en el corazón de comunidades de bajos recursos para dictar clínicas deportivas y compartir sus conocimientos con niños, jóvenes y sus familiares. Son totalmente gratuitas y tienen una duración de cinco horas. Con esta actividad, se atenderán alrededor 120 niños en cada jornada, los cuales tendrán acceso a prácticas profesionales desde las zonas donde viven o estudian.

Sus Festejos y Conferencias en una excelente ubicación



Servicio de Valet - parking y estacionamiento gratis



Hotel
Las Américas

Salas de Conferencia
(Con conexión inalámbrica a Internet)
(Servicio de Fax)
Centro de Negocios
Sistema de Seguridad
Conexión Wi-Fi
Servicio de Taxi



Final Av. Casanova, Sabana Grande, Caracas - Venezuela
Teléfonos: (0212) 951.7387 - 951.7985 - 951.7596 - Fax: (0212) 951.1717
e-mail: americas@cantv.net - www.hotel.lasamericas.com.ve